

N. 24789 di Repertorio
VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA SOCIETA'
"Antares Vision S.p.A."
tenutasi in data 22 febbraio 2021
REPUBBLICA ITALIANA
22 febbraio 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno ventidue del mese di febbraio,
in Milano, via Metastasio n. 5,
io sottoscritto MARIO NOTARI, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio
Notarile di Milano,
procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale di assemblea
della società:

"Antares Vision S.p.A."

con sede in Travagliato (BS), via del Ferro n. 16, capitale sociale euro
143.073,94 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di
Brescia al numero di iscrizione e codice fiscale 02890871201,
Repertorio Economico Amministrativo n. 523277, società di
nazionalità italiana, con azioni negoziate presso il mercato AIM Italia
organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.,

tenutasi in data 22 febbraio 2021

esclusivamente mediante la partecipazione degli aventi diritto con
mezzi di telecomunicazione.

Io notaio ho assistito ai lavori assembleari mediante mezzi di
telecomunicazione dal mio studio in Milano via Metastasio n. 5.

Il presente verbale viene pertanto redatto, su richiesta della società
medesima e per essa dal Presidente del Consiglio di
Amministrazione Emidio Zorzella, nei tempi necessari per la
tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione.

La riunione si è svolta come segue.

* * * * *

Alle ore 11,03 il Presidente del Consiglio di Amministrazione Emidio
Zorzella, collegato con mezzi di telecomunicazione, assume la
presidenza dell'assemblea ai sensi dell'art. 13.6 dello statuto sociale.

Al fine della verifica della costituzione dell'assemblea, comunica:

- che l'avviso di convocazione della presente assemblea, indetta per
il giorno 22 febbraio 2021 alle ore 11,00 in prima convocazione, è
stato pubblicato sul sito internet della società e sul quotidiano "Italia
Oggi" in data 5 febbraio 2021;
- che, con riferimento alle modalità di partecipazione all'assemblea,
la società, avvalendosi di quanto stabilito dall'articolo 106, commi 4 e
5, del Decreto Legge 18/2020, ha designato Computershare S.p.A.
quale Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies TUF
("Rappresentante Designato") per il conferimento delle deleghe e
delle relative istruzioni di voto da parte degli azionisti, e ha reso
disponibile, sul proprio sito internet, il modulo per il conferimento della

delega;

– che la società ha altresì previsto che coloro che sono legittimati a intervenire in assemblea, ivi incluso il Rappresentante Designato, debbano necessariamente avvalersi di mezzi di telecomunicazione, ai sensi del predetto D.L. 18/2020 e ha reso noto agli interessati le relative istruzioni per la partecipazione mediante i predetti mezzi di telecomunicazione;

– che è stato altresì possibile conferire al Rappresentante Designato deleghe o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF, utilizzando l'apposito modulo reso disponibile sul sito internet della Società;

– che il Rappresentante Designato ha reso noto di non essere portatore di alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto nel corso dell'odierna assemblea; tuttavia, in ragione dei rapporti contrattuali in essere tra la società e Computershare S.p.A., relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al solo fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi, Computershare S.p.A. ha dichiarato espressamente l'intenzione di non esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni;

– che, a cura del personale da lui autorizzato, è stata accertata la rispondenza delle deleghe rilasciate dagli intervenuti al Rappresentante Designato, ai sensi della vigente disciplina normativa e regolamentare;

– che il capitale sociale di euro 143.073,94 è diviso in n. 59.567.872 azioni, di cui n. 58.128.282 Azioni Ordinarie, dotate del diritto di voto, n. 250.000 Azioni B e n. 1.189.590 Azioni C, prive del diritto di voto;

– che il Rappresentante Designato, collegato in videoconferenza, ha dichiarato di aver ricevuto deleghe da parte di numero 18 azionisti rappresentanti numero 53.009.507 Azioni Ordinarie, pari al 91,19% delle complessive n. 58.128.282 Azioni Ordinarie emesse;

– che il Rappresentante Designato, collegato in videoconferenza, ha dichiarato altresì di non aver ricevuto deleghe da parte di azionisti rappresentanti Azioni C, le quali pur non avendo diritto di voto, hanno diritto di intervenire alla presente assemblea, ai sensi dell'art. 13.1 dello statuto.

Dichiara pertanto validamente costituita la presente assemblea per deliberare sulle materie all'ordine del giorno.

* * * * *

Ai sensi dell'art. 13.6 dello statuto sociale, mi designa quale Segretario e Notaio della presente assemblea con l'incarico di assistenza per lo svolgimento dei lavori assembleari e di redazione del verbale in forma pubblica, sia per la parte ordinaria, sia per la parte straordinaria.

In mancanza di contrari o astenuti, mi conferma l'incarico e mi invita a fornire, per suo conto, le informazioni preliminari e le disposizioni procedurali dei lavori assembleari.

A seguito dell'incarico ricevuto porto a conoscenza:

- che le azioni della società sono negoziate presso il Mercato AIM ITALIA gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- che, per il Consiglio di Amministrazione, sono al momento intervenuti oltre al Presidente, i consiglieri Massimo Bonardi (Amministratore Delegato), Alioscia Berto (Amministratore Delegato), Marco Claudio Vitale, Marco Costaguta, Fabio Forestelli e Martina Paola Alessandra Monico;
- che, per il Collegio Sindacale, risultano intervenuti il Presidente Enrico Broli e i Sindaci effettivi Guido Croci e Germano Giancarli;
- che sono intervenuti, con funzioni ausiliarie, alcuni dipendenti e collaboratori della società;
- che l'elenco nominativo degli azionisti intervenuti mediante il Rappresentante Designato alla presente assemblea con specificazione delle Azioni Ordinarie possedute e con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione costituirà allegato del verbale assembleare;
- che i soggetti che detengono direttamente o indirettamente una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto e rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dello statuto e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:
 - SARGAS SRL, n. 8.017.598 azioni;
 - REGOLO SPA, n. 42.917.802 azioni;
- che la società possiede n. 33.916 azioni proprie;
- che non sono pervenute domande dagli azionisti sugli argomenti all'ordine del giorno.

A questo punto:

- comunico al Rappresentante Designato che verrà effettuata la verbalizzazione in sintesi degli eventuali interventi, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;
- comunico che le votazioni saranno effettuate mediante dichiarazione del Rappresentante Designato, con specificazione del numero di voti favorevoli, contrari o astenuti, nonché del numero di azioni per le quali verrà richiesta la temporanea assenza dalla riunione assembleare (non votanti);
- avverto che è in corso la registrazione audio dei lavori assembleari, al fine di facilitare la verbalizzazione, fatta precisazione che la registrazione verrà conservata dalla società per il tempo necessario alla verbalizzazione stessa.

Invito il Rappresentante Designato a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione – a norma di legge – del diritto di voto segnalate dai propri deleganti, relativamente a tutte le materie espressamente elencate all'ordine del giorno.

Nessuna dichiarazione viene resa.

Do quindi lettura dell'ORDINE DEL GIORNO

"Parte ordinaria

1. Approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di Antares Vision S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., eventualmente segmento STAR, con contestuale revoca di tali azioni

e warrant dalle negoziazioni sull'AIM Italia; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Conferimento dell'incarico novennale di revisione legale dei conti ai sensi del D.Lgs n. 39/2010, con efficacia sospensivamente condizionata all'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di Antares Vision S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., eventualmente segmento STAR; deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Nomina del Consiglio di Amministrazione, con efficacia sospensivamente condizionata all'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di Antares Vision S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., eventualmente segmento STAR:

a) determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

b) determinazione della durata in carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

c) determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

d) nomina del Consiglio di Amministrazione;

e) nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

4. Nomina del Collegio Sindacale, con efficacia sospensivamente condizionata all'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di Antares Vision S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., eventualmente segmento STAR:

a) nomina del Collegio Sindacale;

b) determinazione del compenso dei membri del Collegio Sindacale;

c) nomina del Presidente del Collegio Sindacale.

Parte straordinaria

1. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 e 8, del Codice Civile, ovvero dell'articolo 44 del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020), in una o più tranche, per un importo massimo di complessivi nominali Euro 48.000,00 mediante emissione di massime n. 20.000.000 azioni ordinarie, al servizio dell'ammissione degli strumenti finanziari di Antares Vision S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., eventualmente segmento STAR e/o di possibili operazioni straordinarie o aggregazioni industriali e/o di eventuali piani di incentivazione basati su strumenti finanziari a favore di dipendenti e/o amministratori muniti di delega, consulenti o altri soggetti equiparabili di Antares Vision S.p.A. e/o di società appartenenti al gruppo alla stessa facente capo. Modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale ai fini dell'adeguamento alla normativa vigente in materia di società con azioni quotate su mercati regolamentati, con efficacia

sospensivamente condizionata all'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di Antares Vision S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., eventualmente segmento STAR; deliberazioni inerenti e conseguenti."

* * *

Il Presidente conferma le comunicazioni e le dichiarazioni da me fatte e passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Aprire la trattazione del **primo argomento all'ordine del giorno**, e mi chiede quindi di fornire le informazioni di carattere procedurale, nonché di dare lettura della proposta, prima di aprire la discussione.

Aderendo alla richiesta, ricordo che l'assemblea è chiamata ad approvare il progetto di ammissione a quotazione delle Azioni Ordinarie e dei warrant di Antares Vision sul Mercato Telematico Azionario ("**MTA**"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., eventualmente segmento STAR (il "**Progetto di Quotazione**"), volto a consentire alla Società di beneficiare di una maggiore visibilità, nonché ad assicurare una maggiore liquidità del titolo e l'accesso ad un mercato del capitale di rischio di maggiore dimensione rispetto all'AIM Italia.

La quotazione sul segmento STAR potrebbe inoltre consentire la massimizzazione di tali benefici.

Ai fini di creare il flottante necessario a garantire la sufficiente diffusione delle azioni della Società sul Mercato, a sua volta presupposto necessario per la negoziazione sul MTA, sarà effettuato un collocamento privato riservato ad investitori istituzionali qualificati (qualified institutional buyers) negli Stati Uniti d'America, come definiti dalla Sezione 144/A (Rule 144/A) del Securities Act del 1933, come di volta in volta modificato, nonché ad investitori qualificati al di fuori degli Stati Uniti d'America e altri Paesi, ai sensi della Regulation S di cui al Securities Act e in conformità a ogni applicabile restrizione o limitazione prevista dalla legge, oltre ad una eventuale contestuale offerta rivolta al pubblico indistinto in Italia, con esclusione degli investitori professionali.

E' previsto che le azioni oggetto dell'offerta possano essere costituite in tutto o in parte dalle Azioni Ordinarie di nuova emissione, a valere su un aumento di capitale a pagamento, scindibile a norma dell'articolo 2439, comma 2, c.c., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., in esercizio della delega che sarà attribuita al consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 c.c. oggetto della parte straordinaria della presente assemblea, e/o da azioni della Società di proprietà di alcuni azionisti che si sono dichiarati disponibili a procedere alla vendita di dette azioni nell'ambito dell'offerta globale.

Il perfezionamento del Progetto di Quotazione sarà subordinato al rilascio da parte di Borsa Italiana e di Consob dei necessari provvedimenti e autorizzazioni.

Procedo con la lettura della seguente proposta di deliberazione contenuta nella Relazione Illustrativa degli Amministratori.

"L'Assemblea di Antares Vision S.p.A., vista la relazione illustrativa

del Consiglio di Amministrazione,

delibera

1. di approvare la richiesta di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie e dei warrant della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana, Segmento STAR ricorrendone i presupposti, e la presentazione a Borsa Italiana delle domande di ammissione a quotazione e di ammissione alle negoziazioni delle azioni e dei warrant della Società;

2. di approvare, conseguentemente, la richiesta di revoca dalle negoziazioni sull'AIM delle azioni e dei warrant della Società, subordinandone l'efficacia al perfezionamento della procedura di ammissione di cui al punto precedente;

3. di approvare la presentazione a Consob della domanda di autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo, nelle forme tecniche ritenute più idonee allo scopo (il "**Prospetto Informativo**");

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e agli amministratori delegati, in carica pro tempore, disgiuntamente tra loro, con facoltà di subdelega, ogni e più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle deliberazioni di cui sopra e, pertanto, per compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni per l'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie e dei warrant sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana, compresi tutti i poteri per convenire, definire, modificare e sottoscrivere, in nome e per conto della Società, ogni documento relativo all'operazione, ivi incluse le domande di ammissione a quotazione e alle negoziazioni da presentare a Borsa Italiana, le istanze da presentare a Consob, ogni documento di offerta e/o quotazione, negozio, contratto, atto, istanza, documento, certificato e dichiarazione comunque necessario, connesso o correlato al Progetto di Quotazione;

5. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e agli amministratori delegati, in carica pro tempore, disgiuntamente tra loro, con facoltà di subdelega, tutti i poteri necessari:

- per la definizione delle modalità e dei termini tutti del Progetto di Quotazione, ivi compresi, a titolo meramente esemplificativo, la determinazione di un eventuale lotto minimo, la dimensione delle varie componenti dell'Offerta Globale ed ogni connessa ed usuale componente ed aspetto secondo la migliore prassi di analoghe operazioni, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i termini e condizioni della overallotment option e della greenshoe option;

- per portare a compimento l'Offerta Globale e il Progetto di Quotazione, nonché per compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi al conferimento di ogni opportuno incarico professionale e/o di consulenza che si renda necessario in relazione al processo di ammissione alla Quotazione ed all'Offerta Globale, la predisposizione e la sottoscrizione di tutti i documenti e le domande richiesti dalla normativa vigente per il perfezionamento dell'operazione ed in

particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: (a) il Prospetto Informativo ed il documento informativo in lingua inglese da utilizzare per il Collocamento Istituzionale, (b) i contratti di collocamento e garanzia contenenti le clausole usuali in analoghe operazioni (quali, a titolo esemplificativo, clausole di garanzia e manleva, concessione di un'overallotment option e greenshoe option ed impegni di lock-up), (c) i certificati e le quietanze da rilasciare alla data di pagamento, (d) la convenzione, e la documentazione ad essa connessa, con Monte Titoli S.p.A., nonché quanto eventualmente richiesto dalla società che verrà incaricata di svolgere il servizio titoli, (e) le modifiche e integrazioni al Prospetto Informativo e alla documentazione presentata a Consob e Borsa Italiana, che dovessero essere richieste dalle predette Autorità nell'ambito dell'attività di istruttoria e revisione delle stesse e (f) ogni altra dichiarazione, atto o documento richiesto da Consob e/o Borsa Italiana in relazione al Progetto di Quotazione;

• per la gestione dei rapporti con gli organi e le autorità amministrative competenti e l'ottenimento di tutte le autorizzazioni ed approvazioni necessarie in relazione al buon esito dell'operazione;

6. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e agli amministratori delegati, in carica pro tempore, disgiuntamente tra loro, con facoltà di subdelega, ogni e più ampio potere necessario od opportuno per rinunciare al Progetto di Quotazione qualora non dovessero sussistere le condizioni per il positivo perfezionamento della stessa nell'interesse della Società.”

Aprò quindi la discussione per conto del Presidente ed invito il Rappresentante Designato a dichiarare eventuali interventi.

Il Rappresentante Designato dichiara che non vi sono interventi.

Per conto del Presidente pongo quindi ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e procedo con le operazioni di votazione.

Chiedo al Rappresentante Designato se vi sono azioni da considerare temporaneamente assenti dalla riunione assembleare (c.d. non votanti).

Non ve ne sono.

Il Rappresentante Designato dichiara di essere portatore di deleghe da parte di n. 18 azionisti rappresentanti numero 53.009.507 Azioni Ordinarie, pari al 91,19% delle complessive n. 58.128.282 Azioni Ordinarie emesse.

Relativamente alle azioni così intervenute e partecipanti alla votazione, il Rappresentante Designato dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 52.892.928 voti;

- contrari: n. 116.579 voti;

- astenuti: n. 0 voti.

Dichiaro per conto del Presidente che la proposta è approvata a maggioranza.

* * *

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno** e mi chiede quindi di fornire le informazioni di carattere procedurale, nonché di dare lettura della proposta, prima di

aprire la discussione.

Aderendo alla richiesta, ricordo che con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 verrà a scadere l'incarico triennale della Società di Revisione.

L'assemblea è quindi chiamata a deliberare in merito alla nomina della Società di Revisione e sul conferimento alla stessa dell'incarico novennale di revisione legale, subordinatamente all'inizio delle negoziazioni sul MTA, e quindi dall'assunzione della qualifica di "Ente di Interesse Pubblico" ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 39/2010.

In conformità alle disposizioni normative e regolamentari applicabili, il Collegio Sindacale ha ricevuto e valutato le proposte di diverse società di revisione ed ha predisposto la propria proposta motivata in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale, messa a disposizione sul sito della Società, dando la propria preferenza alla società EY S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione ha condiviso i criteri adottati, le valutazioni svolte e le conclusioni formulate dal Collegio Sindacale ed ha conseguentemente deliberato di far propria la preferenza espressa dal Collegio Sindacale e di sottoporre quindi all'Assemblea la proposta di conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti alla società EY S.p.A.

Do quindi lettura della proposta di deliberazione dell'organo amministrativo.

"L'Assemblea di Antares Vision S.p.A., vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, preso atto della proposta motivata del Collegio Sindacale ed esaminata la proposta di incarico pervenuta dalla società di revisione EY S.p.A.

delibera

1. di affidare, subordinatamente alla, e a decorrere dalla, data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant Antares Vision sul MTA, l'incarico di revisione legale dei conti alla Società di Revisione EY S.p.A., per la durata di nove esercizi, e precisamente sino all'assemblea che verrà convocata per l'approvazione del bilancio di chiusura dell'esercizio 2029 (duemilaventinove), ai termini e alle condizioni contenute nella proposta della società di revisione stessa in data 7 gennaio 2021;

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e agli amministratori delegati pro tempore, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, tutti i poteri necessari per convenire, definire e sottoscrivere, in nome e per conto della Società, gli atti che risultassero necessari per dare esecuzione al deliberato punto precedente."

Apro quindi la discussione per conto del Presidente ed invito il Rappresentante Designato a dichiarare eventuali interventi.

Il Rappresentante Designato dichiara che non vi sono interventi.

Per conto del Presidente pongo quindi ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e procedo con le operazioni di votazione.

Chiedo al Rappresentante Designato se vi sono azioni da considerare temporaneamente assenti dalla riunione assembleare (c.d. non votanti).

Non ve ne sono.

Il Rappresentante Designato dichiara di essere portatore di deleghe da parte di n. 18 azionisti rappresentanti numero 53.009.507 Azioni Ordinarie, pari al 91,19% delle complessive n. 58.128.282 Azioni Ordinarie emesse.

Relativamente alle azioni così intervenute e partecipanti alla votazione, il Rappresentante Designato dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 51.292.302 voti;
- contrari: n. 1.600.626 voti;
- astenuti: n. 116.579 voti.

Dichiaro per conto del Presidente che la proposta è approvata a maggioranza.

* * *

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **terzo punto all'ordine del giorno** e mi chiede quindi di fornire le informazioni di carattere procedurale, nonché di dare lettura della proposta, prima di aprire la discussione.

Aderendo alla richiesta, ricordo che l'attuale Consiglio di Amministrazione ha rassegnato le proprie dimissioni a far data dalla ricostituzione dell'organo amministrativo, per permettere all'assemblea di nominare un nuovo Consiglio di Amministrazione, che sia coerente con la disciplina applicabile alle società con azioni quotate sul MTA e con il nuovo statuto oggetto di trattazione nella parte straordinaria della presente assemblea.

Come sottolineato nella Relazione Illustrativa degli Amministratori, i soci sono stati chiamati a presentare le proprie liste di candidati, ai sensi dell'art. 15 dello statuto, già tenendo in considerazione i predetti requisiti.

Sarà eletto Presidente il primo candidato della lista che otterrà il maggior numero di voti, ovvero dell'unica lista presentata.

Segnalo, per conto del Presidente, come peraltro risulta dalla corrispondente documentazione pubblicata sul sito della Società, che il socio REGOLO S.p.A. ha presentato le seguenti proposte di deliberazione sugli altri sotto-argomenti di cui al presente punto all'ordine del giorno, diversi dalla nomina dei Consiglieri:

"a) quanto al numero dei componenti del nominando Consiglio di Amministrazione, di determinare lo stesso in:

a).1 9 (nove) membri, per il caso in cui fosse presentata unicamente da parte di Regolo la lista per la nomina degli Amministratori, ritenendo che tale composizione (peraltro in linea con la composizione da ultimo deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in data 20 maggio 2020) possa adeguatamente soddisfare le attuali esigenze organizzative della Società;

a).2 11 (undici) membri, per il caso in cui fossero presentate due o più liste per la nomina degli Amministratori, così che la composizione del Consiglio di Amministrazione possa adeguatamente contemperare le esigenze organizzative della Società con le esigenze di adeguata rappresentanza degli Azionisti che hanno proposte candidature;

b) quanto alla durata in carica del nominando Consiglio di Amministrazione, di determinare in n. 3 (tre) esercizi, e cioè sino alla data dell'Assemblea della Società che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, la durata del mandato;

c) quanto ai compensi del nominando Consiglio di Amministrazione, di riconoscere a ciascuno dei Consiglieri un emolumento annuo lordo pari ad Euro 25.000,00 (oltre oneri previdenziali, se dovuti), fermo restando che la quantificazione della remunerazione a favore dei Consiglieri investiti di particolari incarichi verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dall'articolo 15 dello Statuto della Società; e

d) quanto alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, di nominare per la carica l'Ing. Emidio Zorzella, nato a Brescia il 16 luglio 1971, codice fiscale ZRZMDE71L16B157R, come tale espressamente indicato nella lista per la nomina degli Amministratori presentata da Regolo in data odierna”.

Segnalo quindi che è stata presentata un'unica lista di candidati, da parte del socio REGOLO S.p.A., formata da 11 candidati, di cui 3 muniti dei prescritti requisiti di indipendenza. Pertanto, ai sensi dell'art. 15.11 dello statuto, qualora l'unica lista presentata raggiunga la maggioranza dei voti, tutti gli amministratori saranno tratti da tale lista.

In considerazione di quanto sopra esposto, si procederà quindi con cinque distinte votazioni, in merito al numero dei Consiglieri, alla durata in carica, al compenso, alla nomina dei componenti e (eventualmente, qualora l'unica lista non fosse votata dalla maggioranza) alla nomina del Presidente.

Su incarico del Presidente, verranno poste in votazione, in primo luogo, le proposte del socio REGOLO S.p.A. e, ove non approvate, eventuali altre proposte di deliberazione.

Aprò quindi la discussione per conto del Presidente ed invito il Rappresentante Designato a dichiarare eventuali interventi.

Il Rappresentante Designato dichiara che non vi sono interventi.

Per conto del Presidente pongo quindi ai voti la proposta di deliberazione sul **primo** sotto-argomento del presente punto all'ordine del giorno:

“a) determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione”

Il Rappresentante Designato dichiara di essere portatore di deleghe da parte di n. 18 azionisti rappresentanti numero 53.009.507 Azioni Ordinarie, pari al 91,19% delle complessive n. 58.128.282 Azioni Ordinarie emesse.

Relativamente alle azioni così intervenute e partecipanti alla votazione, il Rappresentante Designato dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 53.009.507 voti;
- contrari: n. 0 voti;
- astenuti: n. 0 voti.

Dichiaro per conto del Presidente che la proposta è approvata all'unanimità.

* * *

Pongo quindi ai voti la proposta del socio REGOLO S.p.A. e procedo con le operazioni di votazione sul **secondo** sotto-argomento del presente punto all'ordine del giorno:

“b) determinazione della durata in carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione”

Il Rappresentante Designato dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 52.892.928 voti;
- contrari: n. 0 voti;
- astenuti: n. 116.579 voti.

Dichiaro per conto del Presidente che la proposta è approvata a maggioranza.

* * *

Pongo quindi ai voti la proposta del socio REGOLO S.p.A. e procedo con le operazioni di votazione sul **terzo** sotto-argomento del presente punto all'ordine del giorno:

“c) determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione”

Il Rappresentante Designato dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 51.295.866 voti;
- contrari: n. 1.588.473 voti;
- astenuti: n. 125.168 voti.

Dichiaro per conto del Presidente che la proposta è approvata a maggioranza.

* * *

Pongo quindi ai voti la lista di candidati presentata dal socio REGOLO S.p.A. e procedo con le operazioni di votazione sul **quarto** sotto-argomento del presente punto all'ordine del giorno:

“d) nomina del Consiglio di Amministrazione”

Il Rappresentante Designato dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- favorevoli all'unica lista: n. 51.278.505 voti;
- contrari all'unica lista: n. 1.605.834 voti;
- astenuti: n. 125.168 voti.

Dichiaro per conto del Presidente che la lista è approvata a maggioranza.

* * *

Pertanto, a far data dall'inizio delle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario, risulta nominato un Consiglio di Amministrazione di nove membri, che rimarrà in carica per tre esercizi, e quindi fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 (trentuno) dicembre 2023 (duemilaventitre), in persona di:

- 1) Emidio Zorzella, nato a Brescia il giorno 16 luglio 1971, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- 2) Massimo Bonardi, nato a Iseo il giorno 28 ottobre 1970;

- 3) Alioscia Berto, nato a Lodi il giorno 29 settembre 1970;
 - 4) Fabio Forestelli, nato a Fiorenzuola d'Arda il giorno 13 agosto 1972;
 - 5) Marco Claudio Vitale, nato a Brescia il giorno 1 agosto 1935 (munito dei requisiti di indipendenza);
 - 6) Martina Paola Alessandra Monico, nata a Milano il giorno 21 gennaio 1985;
 - 7) Fiammetta Rocca, nata a Roma il giorno 3 maggio 1990;
 - 8) Cristina Spagna, nata a Vercelli il giorno 3 gennaio 1971 (munito dei requisiti di indipendenza);
 - 9) Fabiola Mascardi, nata a Genova il giorno 4 dicembre 1962 (munito dei requisiti di indipendenza);
- con un emolumento annuo lordo pari ad euro 25.000,00 (venticinquemila virgola zero zero) (oltre oneri previdenziali, se dovuti), fermo restando che la quantificazione della remunerazione a favore dei Consiglieri investiti di particolari incarichi verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dall'articolo 15 dello Statuto della Società.

Ai sensi dell'art. 15.13 dello statuto sociale, non si rende necessario deliberare sull'ultimo sotto-argomento di cui al presente ordine del giorno, in quanto risulta eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato indicato come tale nell'unica lista presentata.

* * *

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **quarto punto all'ordine del giorno** e mi chiede quindi di fornire le informazioni di carattere procedurale, nonché di dare lettura della proposta, prima di aprire la discussione.

Aderendo alla richiesta, ricordo che l'attuale Collegio Sindacale ha rassegnato le proprie dimissioni a far data dalla ricostituzione dell'organo di controllo, per permettere all'assemblea di nominare un nuovo Collegio Sindacale, che sia coerente con la disciplina applicabile alle società con azioni quotate sul MTA e con il nuovo statuto oggetto di trattazione nella parte straordinaria della presente assemblea.

Come sottolineato nella Relazione Illustrativa degli Amministratori, i soci sono stati chiamati a presentare le proprie liste di candidati, ai sensi dell'art. 20 dello statuto, già tenendo in considerazione i predetti requisiti e il rispetto delle quote di genere.

Sarà eletto Presidente il primo candidato della lista che otterrà il maggior numero di voti, ovvero dell'unica lista presentata.

Segnalo, per conto del Presidente, come peraltro risulta dalla corrispondente documentazione pubblicata sul sito della Società, che il socio REGOLO S.p.A. ha presentato le seguenti proposte di deliberazione sugli altri sotto-argomenti di cui al presente punto all'ordine del giorno, diversi dalla nomina dei Sindaci:

"a) quanto ai compensi del nominando Collegio Sindacale, di riconoscere al Presidente del Collegio Sindacale un compenso annuo

loro pari ad Euro 24.000,00 (oltre oneri previdenziali, se dovuti) ed a ciascun Sindaco Effettivo un compenso annuo lordo pari ad Euro 18.000,00 (oltre oneri previdenziali, se dovuti); e
b) quanto alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale, di nominare per la carica il Dott. Enrico Broli, nato a Bovezzo (BS) il 14/12/1944, codice fiscale BRLNRC44T14B102J, come tale espressamente indicato nella lista per la nomina dei Sindaci presentata da Regolo in data odierna.”

Segnalo che è stata presentata un'unica lista di candidati, da parte del socio REGOLO S.p.A., formata da 3 candidati alla carica di Sindaci effettivi e 2 candidati alla carica di Sindaci supplenti.

Pertanto, ai sensi dell'art. 20.13 dello statuto, qualora l'unica lista raggiunga la maggioranza dei voti, tutti i sindaci saranno tratti da tale lista.

In considerazione di quanto sopra esposto, si procederà con tre distinte votazioni, in merito al compenso dei Sindaci, alla nomina dei medesimi e (eventualmente, qualora l'unica lista non fosse votata dalla maggioranza) alla nomina del Presidente.

Su incarico del Presidente, verranno poste in votazione, in primo luogo, le proposte del socio REGOLO S.p.A. e, ove non approvate, eventuali altre proposte di deliberazione.

Aprò quindi la discussione per conto del Presidente ed invito il Rappresentante Designato a dichiarare eventuali interventi.

Il Rappresentante Designato dichiara che non vi sono interventi.

Per conto del Presidente pongo quindi ai voti la proposta di deliberazione sul **primo** sotto-argomento del presente punto all'ordine del giorno:

“a) nomina del Collegio Sindacale”

Il Rappresentante Designato dichiara di essere portatore di deleghe da parte di n. 18 azionisti rappresentanti numero 53.009.507 Azioni Ordinarie, pari al 91,19% delle complessive n. 58.128.282 Azioni Ordinarie emesse.

Relativamente alle azioni così intervenute e partecipanti alla votazione, il Rappresentante Designato dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- favorevoli all'unica lista: n. 51.278.505 voti;
- contrari all'unica lista: n. 1.605.834 voti;
- astenuti: n. 125.168 voti.

Dichiaro per conto del Presidente che la proposta è approvata a maggioranza.

* * *

Per conto del Presidente pongo quindi ai voti la proposta di deliberazione sul **secondo** sotto-argomento del presente punto all'ordine del giorno:

“b) determinazione del compenso dei membri del Collegio Sindacale”

Il Rappresentante Designato dichiara di essere portatore di deleghe da parte di n. 18 azionisti rappresentanti numero 53.009.507 Azioni Ordinarie, pari al 91,19% delle complessive n. 58.128.282 Azioni Ordinarie emesse.

Relativamente alle azioni così intervenute e partecipanti alla votazione, il Rappresentante Designato dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 51.295.866 voti;

- contrari: n. 1.588.473 voti;

- astenuti: n. 125.168 voti.

Dichiaro per conto del Presidente che la proposta è approvata a maggioranza.

* * *

Pertanto, a far data dall'inizio delle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario, risulta nominato un Collegio Sindacale di tre membri effettivi e due supplenti, che rimarrà in carica per tre esercizi, fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, in persona di:

1) Enrico Broli, nato a Bovezzo, il giorno 14 dicembre 1944, Presidente del Collegio Sindacale;

2) Stefania Bettoni, nata a Brescia il giorno 3 febbraio 1969, Sindaco effettivo;

3) Germano Giancarli, nato a Montichiari il giorno 13 febbraio 1960, Sindaco effettivo;

4) Ramona Corti, nata a Giussano il giorno 12 agosto 1983, Sindaco supplente;

5) Paolo Belleri, nato a Brescia il giorno 16 giugno 1968, Sindaco supplente;

con un emolumento annuo lordo al Presidente del Collegio Sindacale pari ad Euro 24.000,00 (ventiquattromila virgola zero zero) (oltre oneri previdenziali, se dovuti), e a ciascun Sindaco Effettivo pari ad Euro 18.000,00 (diciottomila virgola zero zero) (oltre oneri previdenziali, se dovuti).

Ai sensi dell'art. 20.12 dello statuto sociale, non si rende necessario deliberare sull'ultimo sotto-argomento di cui al presente ordine del giorno, in quanto risulta eletto Presidente il candidato indicato come tale nell'unica lista presentata.

* * *

Il Presidente ringrazia i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale uscenti per il lavoro svolto.

A questo punto dichiara regolarmente costituita l'assemblea anche in sede straordinaria, passa alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria** e mi chiede quindi di fornire le informazioni di carattere procedurale, nonché di dare lettura della proposta, prima di aprire la discussione.

Aderendo alla richiesta, ricordo che l'assemblea è chiamata a deliberare in merito al conferimento di una delega, ai sensi dell'articolo 2443 c.c., ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte anche in via scindibile, per la durata massima di cinque anni dalla data della deliberazione e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5, e 8, c.c., e/o dell'articolo 44 del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020).

La proposta è funzionale all'attuazione del Progetto di Quotazione e/o

all'esecuzione di possibili operazioni straordinarie ed aggregazioni industriali, e/o all'approvazione ed attuazione di eventuali piani di incentivazione basati su strumenti finanziari a favore di dipendenti e/o amministratori muniti di delega, consulenti o altri soggetti equiparabili di Antares Vision e/o di società appartenenti al gruppo alla stessa facente capo.

In forza della delega oggetto dell'odierna proposta, il Consiglio avrebbe facoltà, in una o più riprese, di aumentare il capitale per massimi nominali Euro 48.000,00, con facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 20.000.000 azioni ordinarie.

Procedo con la lettura della seguente proposta di deliberazione contenuta nella Relazione Illustrativa degli Amministratori.

*“L'Assemblea di Antares Vision S.p.A., preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione, riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione
delibera*

1. di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, nei termini e alle condizioni di cui al seguente nuovo comma dell'articolo 5 dello Statuto sociale, che viene conseguentemente modificato. L'assemblea straordinaria del 22 febbraio 2021 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale della Società in una o più volte entro il termine massimo di cinque anni dalla data della delibera, per un importo massimo di nominali Euro 48.000,00 (quarantottomila virgola zero zero), con facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 20.000.000 (ventimilioni) azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto quinto e/o ottavo comma, del Codice Civile, nonché dell'articolo 44 del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, n. 120) o della diversa legislazione pro tempore vigente in materia, mediante emissione, anche in più tranches, di azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, al servizio della quotazione delle azioni e dei warrant della Società sul Mercato Telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ovvero di possibili operazioni straordinarie o aggregazioni industriali ovvero di uno o più piani di incentivazione basati su strumenti finanziari a favore di dipendenti e/o amministratori muniti di delega, consulenti o altri soggetti equiparabili di Antares Vision S.p.A. e/o di società appartenenti al gruppo alla stessa facente capo, con facoltà altresì, di volta in volta (eventualmente anche sulla base delle specifiche previsioni di cui ai relativi piani di incentivazione che la Società dovesse approvare), (i) di stabilire i destinatari dell'aumento di capitale, il godimento, il numero di azioni da emettere ed il prezzo delle stesse (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), nonché la porzione di detto prezzo da imputare a capitale, (ii) il

termine, le modalità e le condizioni per la sottoscrizione delle azioni, nonché (iii) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti modifiche allo statuto di volta in volta necessarie;

2. di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e agli amministratori delegati, in carica pro tempore, disgiuntamente tra loro, con facoltà di subdelega (salva la necessità di esercizio collegiale della delega, ai sensi dell'art. 2381, comma 4, Codice Civile), tutti i poteri necessari per porre in essere tutto quanto richiesto, necessario o utile per l'attuazione delle presenti deliberazioni, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel competente Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte non sostanziali che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso."

Aprò quindi la discussione per conto del Presidente ed invito il Rappresentante Designato a dichiarare eventuali interventi.

Il Rappresentante Designato dichiara che non vi sono interventi.

Per conto del Presidente pongo quindi ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e procedo con le operazioni di votazione.

Chiedo al Rappresentante Designato se vi sono azioni da considerare temporaneamente assenti dalla riunione assembleare (c.d. non votanti).

Non ve ne sono.

Il Rappresentante Designato dichiara di essere portatore di deleghe da parte di n. 18 azionisti rappresentanti numero 53.009.507 Azioni Ordinarie, pari al 91,19% delle complessive n. 58.128.282 Azioni Ordinarie emesse.

Relativamente alle azioni così intervenute e partecipanti alla votazione, il Rappresentante Designato dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 52.879.131 voti;

- contrari: n. 130.376 voti;

- astenuti: n. 0 voti.

Dichiaro per conto del Presidente che la proposta è approvata a maggioranza.

* * *

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria** e mi chiede quindi di fornire le informazioni di carattere procedurale, nonché di dare lettura della proposta, prima di aprire la discussione.

Aderendo alla richiesta, ricordo che l'assemblea è chiamata a deliberare in merito all'adozione del nuovo statuto che entrerà in vigore a decorrere dall'inizio delle negoziazioni sul MTA.

Si omette la lettura dello statuto, in considerazione del fatto che lo statuto si trova allegato alla Relazione Illustrativa degli Amministratori, già messa a disposizione degli interessati.

Procedo con la lettura della seguente proposta di deliberazione contenuta nella Relazione Illustrativa degli Amministratori.

“L’Assemblea di Antares Vision S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ed esaminato il testo del Nuovo Statuto,

delibera

1. di adottare, con efficacia subordinata alla, e con decorrenza dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di Antares Vision S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., il nuovo testo dello statuto sociale allegato alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

2. di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e agli amministratori delegati, in carica pro tempore, disgiuntamente tra loro, con facoltà di subdelega, ogni e più ampio potere necessario o utile per l’attuazione delle presenti deliberazioni, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel competente Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte non sostanziali che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato nonché per provvedere al deposito e alla pubblicazione ai sensi di legge, del testo aggiornato dello Statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito dell’adozione delle presenti deliberazioni nonché a seguito della loro esecuzione.”

Apro quindi la discussione per conto del Presidente ed invito il Rappresentante Designato a dichiarare eventuali interventi.

Il Rappresentante Designato dichiara che non vi sono interventi.

Per conto del Presidente pongo quindi ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e procedo con le operazioni di votazione.

Chiedo al Rappresentante Designato se vi sono azioni da considerare temporaneamente assenti dalla riunione assembleare (c.d. non votanti).

Non ve ne sono.

Il Rappresentante Designato dichiara di essere portatore di deleghe da parte di n. 18 azionisti rappresentanti numero 53.009.507 Azioni Ordinarie, pari al 91,19% delle complessive n. 58.128.282 Azioni Ordinarie emesse.

Relativamente alle azioni così intervenute e partecipanti alla votazione, il Rappresentante Designato dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 51.278.505 voti;

- contrari: n. 1.731.002 voti;

- astenuti: n. 0 voti.

Dichiaro per conto del Presidente che la proposta è approvata a maggioranza.

* * *

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente ringrazia gli

amministratori e i sindaci uscenti per il lavoro svolto, saluta gli intervenuti e dichiara sciolta la seduta alle ore 11,44.

* * * * *

A richiesta del Presidente, si allega al presente atto:

“**A**” Elenco degli intervenuti e risultati delle votazioni;

“**B**” Relazione Illustrativa degli Amministratori sulle materie all’ordine del giorno, con annesso nuovo statuto sociale;

“**C**” Proposta motivata del Collegio Sindacale in merito al conferimento dell’incarico di revisione legale;

“**D**” Statuto sociale aggiornato ai sensi dell’art. 2436 c.c.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 18,30 di questo giorno ventidue febbraio duemilaventuno.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di diciassette fogli ed occupa trentaquattro pagine sin qui.

Firmato Mario Notari

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Comunico che gli intervenuti risultano attualmente numero **18** per complessivo numero **53.009.507** azioni ordinarie, rappresentanti il **91,194003%** del capitale sociale con diritto di voto.



Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

| Badge | Titolare | Tipo Rap. | Deleganti / Rappresentati legalmente | Ordinaria | Straordinaria |
|-------|---|-----------|--|-------------------|-------------------|
| 1 | COMPUTERSHARE S.P.A. RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI ALESSANDRA CUCCO | | | 0 | 0 |
| 1 | D SARGAS SRL | | | 8.017.598 | 8.017.598 |
| 2 | D FROLA ROBERTA | | | 3.015 | 3.015 |
| 3 | D REGOLO SPA | | | 42.917.802 | 42.917.802 |
| | | | Totale azioni | 50.938.415 | 50.938.415 |
| | | | | 87,631035% | 87,631035 |
| 2 | COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI ALESSANDRA CUCCO | | | 0 | 0 |
| 1 | D INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST, EUROPA SMALL CAP AKTIER KL | | | 207.545 | 207.545 |
| 2 | D KAPITALFORENINGEN UNITE II, EUROPÆISKE SMALL CAP AKTIER | | | 126.806 | 126.806 |
| 3 | D PIR EQUITY AXA ASSICURAZIONI | | | 12.000 | 12.000 |
| 4 | D FIDELITY FUNDS | | | 116.579 | 116.579 |
| 5 | D DIDNER AND GERGE SMALL AND MICROCAP | | | 340.090 | 340.090 |
| 6 | D INVESCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL | | | 58.134 | 58.134 |
| 7 | D INVESTCO GLOBAL SMALL COMPANIES FUND UK | | | 160.687 | 160.687 |
| 8 | D INVESCO EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND (UK | | | 163.143 | 163.143 |
| 9 | D AXA MPS FINANCIAL DAC | | | 120.000 | 120.000 |
| 10 | D INVESCO FUNDS | | | 439.950 | 439.950 |
| 11 | D CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY | | | 8.589 | 8.589 |
| 12 | D GOVERNMENT OF NORWAY | | | 17.361 | 17.361 |
| 13 | D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS | | | 85.000 | 85.000 |
| 14 | D AXA WORLD FUNDS | | | 210.000 | 210.000 |
| 15 | D SMALLCAP WORLD FUND INC | | | 5.208 | 5.208 |
| | | | Totale azioni | 2.071.092 | 2.071.092 |
| | | | | 3,562968% | 3,562968 |
| | | | Totale azioni in proprio | 0 | 0 |
| | | | Totale azioni in delega | 53.009.507 | 53.009.507 |
| | | | Totale azioni in rappresentanza legale | 0 | 0 |
| | | | TOTALE AZIONI | 53.009.507 | 53.009.507 |
| | | | | 91,194003% | 91,194003% |
| | | | Totale azionisti in proprio | 0 | 0 |
| | | | Totale azionisti in delega | 18 | 18 |
| | | | Totale azionisti in rappresentanza legale | 0 | 0 |
| | | | TOTALE AZIONISTI | 18 | 18 |
| | | | TOTALE PERSONE INTERVENUTE | 1 | 1 |

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

Assemblea Ordinaria del 22 febbraio 2021ESITO VOTAZIONEOggetto : **Ammissione su MTA****Hanno partecipato alla votazione:**

numero **18** legittimati ad intervenire in assemblea, rappresentanti per delega n° **53.009.507** azioni ordinarie, pari al **91,194003%** delle n. **58.128.282** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale

Hanno votato:

| | | %AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo) | %AZIONI AMMESSE AL VOTO | %CAP.SOC. |
|--------------------|------------|--|------------------------------------|------------------|
| Favorevoli | 52.892.928 | 99,780079 | 99,780079 | 90,993448 |
| Contrari | 116.579 | 0,219921 | 0,219921 | 0,200555 |
| SubTotale | 53.009.507 | 100,000000 | 100,000000 | 91,194003 |
| Astenuti | 0 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| Non Votanti | 0 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| SubTotale | 0 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| Totale | 53.009.507 | 100,000000 | 100,000000 | 91,194003 |




Assemblea Ordinaria del 22 febbraio 2021ESITO VOTAZIONEOggetto : **Incarico di revisione legale dei conti****Hanno partecipato alla votazione:**

numero **18** legittimati ad intervenire in assemblea, rappresentanti per delega n° **53.009.507** azioni ordinarie, pari al **91,194003%** delle n. **58.128.282** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale

Hanno votato:

| | | %AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo) | %AZIONI AMMESSE AL VOTO | %CAP.SOC. |
|--------------------|------------|--|------------------------------------|------------------|
| Favorevoli | 51.292.302 | 96,760572 | 96,760572 | 88,239838 |
| Contrari | 1.600.626 | 3,019507 | 3,019507 | 2,753610 |
| SubTotale | 52.892.928 | 99,780079 | 99,780079 | 90,993448 |
| Astenuti | 116.579 | 0,219921 | 0,219921 | 0,200555 |
| Non Votanti | 0 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| SubTotale | 116.579 | 0,219921 | 0,219921 | 0,200555 |
| Totale | 53.009.507 | 100,000000 | 100,000000 | 91,194003 |




ESITO VOTAZIONEOggetto : **Determinazione numero componenti CdA****Hanno partecipato alla votazione:**

numero **18** legittimati ad intervenire in assemblea, rappresentanti per delega n° **53.009.507** azioni ordinarie, pari al **91,194003%** delle n. **58.128.282** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale

Hanno votato:

| | | %AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo) | %AZIONI AMMESSE AL VOTO | %CAP.SOC. |
|--------------------|------------|--|------------------------------------|------------------|
| Favorevoli | 53.009.507 | 100,000000 | 100,000000 | 91,194003 |
| Contrari | 0 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| SubTotale | 53.009.507 | 100,000000 | 100,000000 | 91,194003 |
| Astenuti | 0 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| Non Votanti | 0 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| SubTotale | 0 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| Totale | 53.009.507 | 100,000000 | 100,000000 | 91,194003 |




Assemblea Ordinaria del 22 febbraio 2021ESITO VOTAZIONEOggetto : **Determinazione durata CdA****Hanno partecipato alla votazione:**

numero **18** legittimati ad intervenire in assemblea, rappresentanti per delega n° **53.009.507** azioni ordinarie, pari al **91,194003%** delle n. **58.128.282** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale

Hanno votato:

| | | %AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo) | %AZIONI AMMESSE AL VOTO | %CAP.SOC. |
|--------------------|------------|--|------------------------------------|------------------|
| Favorevoli | 52.892.928 | 99,780079 | 99,780079 | 90,993448 |
| Contrari | 0 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| SubTotale | 52.892.928 | 99,780079 | 99,780079 | 90,993448 |
| Astenuti | 116.579 | 0,219921 | 0,219921 | 0,200555 |
| Non Votanti | 0 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| SubTotale | 116.579 | 0,219921 | 0,219921 | 0,200555 |
| Totale | 53.009.507 | 100,000000 | 100,000000 | 91,194003 |




Assemblea Ordinaria del 22 febbraio 2021ESITO VOTAZIONEOggetto : **Determinazione compenso CdA****Hanno partecipato alla votazione:**

numero **18** legittimati ad intervenire in assemblea, rappresentanti per delega n° **53.009.507** azioni ordinarie, pari al **91,194003%** delle n. **58.128.282** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale

Hanno votato:

| | | %AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo) | %AZIONI AMMESSE AL VOTO | %CAP.SOC. |
|--------------------|------------|--|------------------------------------|------------------|
| Favorevoli | 51.295.866 | 96,767295 | 96,767295 | 88,245969 |
| Contrari | 1.588.473 | 2,996581 | 2,996581 | 2,732702 |
| SubTotale | 52.884.339 | 99,763876 | 99,763876 | 90,978672 |
| Astenuti | 125.168 | 0,236124 | 0,236124 | 0,215331 |
| Non Votanti | 0 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| SubTotale | 125.168 | 0,236124 | 0,236124 | 0,215331 |
| Totale | 53.009.507 | 100,000000 | 100,000000 | 91,194003 |




Assemblea Ordinaria del 22 febbraio 2021ESITO VOTAZIONEOggetto : **Nomina del Consiglio di amministrazione****Hanno partecipato alla votazione:**

numero **18** legittimati ad intervenire in assemblea, rappresentanti per delega n° **53.009.507** azioni ordinarie, pari al **91,194003%** delle n. **58.128.282** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale

Hanno votato:

| | | %AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo) | %AZIONI AMMESSE AL VOTO | %CAP.SOC. |
|--------------------|------------|--|------------------------------------|------------------|
| Favorevoli | 51.278.505 | 96,734544 | 96,734544 | 88,216103 |
| Contrari | 1.605.834 | 3,029332 | 3,029332 | 2,762569 |
| SubTotale | 52.884.339 | 99,763876 | 99,763876 | 90,978672 |
| Astenuti | 125.168 | 0,236124 | 0,236124 | 0,215331 |
| Non Votanti | 0 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| SubTotale | 125.168 | 0,236124 | 0,236124 | 0,215331 |
| Totale | 53.009.507 | 100,000000 | 100,000000 | 91,194003 |




Assemblea Ordinaria del 22 febbraio 2021ESITO VOTAZIONEOggetto : **Nomina del Collegio Sindacale****Hanno partecipato alla votazione:**

numero **18** legittimati ad intervenire in assemblea, rappresentanti per delega n° **53.009.507** azioni ordinarie, pari al **91,194003%** delle n. **58.128.282** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale

Hanno votato:

| | | %AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo) | %AZIONI AMMESSE AL VOTO | %CAP.SOC. |
|--------------------|------------|--|------------------------------------|------------------|
| Favorevoli | 51.278.505 | 96,734544 | 96,734544 | 88,216103 |
| Contrari | 1.605.834 | 3,029332 | 3,029332 | 2,762569 |
| SubTotale | 52.884.339 | 99,763876 | 99,763876 | 90,978672 |
| Astenuti | 125.168 | 0,236124 | 0,236124 | 0,215331 |
| Non Votanti | 0 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| SubTotale | 125.168 | 0,236124 | 0,236124 | 0,215331 |
| Totale | 53.009.507 | 100,000000 | 100,000000 | 91,194003 |




ESITO VOTAZIONEOggetto : **Determinazione compenso Collegio Sindacale****Hanno partecipato alla votazione:**

numero **18** legittimati ad intervenire in assemblea, rappresentanti per delega n° **53.009.507** azioni ordinarie, pari al **91,194003%** delle n. **58.128.282** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale

Hanno votato:

| | | %AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo) | %AZIONI AMMESSE AL VOTO | %CAP.SOC. |
|--------------------|------------|--|------------------------------------|------------------|
| Favorevoli | 51.295.866 | 96,767295 | 96,767295 | 88,245969 |
| Contrari | 1.588.473 | 2,996581 | 2,996581 | 2,732702 |
| SubTotale | 52.884.339 | 99,763876 | 99,763876 | 90,978672 |
| Astenuti | 125.168 | 0,236124 | 0,236124 | 0,215331 |
| Non Votanti | 0 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| SubTotale | 125.168 | 0,236124 | 0,236124 | 0,215331 |
| Totale | 53.009.507 | 100,000000 | 100,000000 | 91,194003 |




SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Comunico che gli intervenuti risultano attualmente numero **18** per complessivo numero **53.009.507** azioni ordinarie, rappresentanti il **91,194003%** del capitale sociale con diritto di voto.



Assemblea Straordinaria del 22 febbraio 2021ESITO VOTAZIONEOggetto : **Aumento di capitale art.2443 C.C.****Hanno partecipato alla votazione:**

numero **18** legittimati ad intervenire in assemblea, rappresentanti per delega n° **53.009.507** azioni ordinarie, pari al **91,194003%** delle n. **58.128.282** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale

Hanno votato:

| | | %AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo) | %AZIONI AMMESSE AL VOTO | %CAP.SOC. |
|--------------------|------------|--|------------------------------------|------------------|
| Favorevoli | 52.879.131 | 99,754052 | 99,754052 | 90,969712 |
| Contrari | 130.376 | 0,245948 | 0,245948 | 0,224290 |
| SubTotale | 53.009.507 | 100,000000 | 100,000000 | 91,194003 |
| Astenuti | 0 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| Non Votanti | 0 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| SubTotale | 0 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| Totale | 53.009.507 | 100,000000 | 100,000000 | 91,194003 |




Assemblea Straordinaria del 22 febbraio 2021ESITO VOTAZIONEOggetto : **Adozione nuovo testo di Statuto.****Hanno partecipato alla votazione:**

numero **18** legittimati ad intervenire in assemblea, rappresentanti per delega n° **53.009.507** azioni ordinarie, pari al **91,194003%** delle n. **58.128.282** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale

Hanno votato:

| | | %AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo) | %AZIONI AMMESSE AL VOTO | %CAP.SOC. |
|--------------------|------------|--|------------------------------------|------------------|
| Favorevoli | 51.278.505 | 96,734544 | 96,734544 | 88,216103 |
| Contrari | 1.731.002 | 3,265456 | 3,265456 | 2,977900 |
| SubTotale | 53.009.507 | 100,000000 | 100,000000 | 91,194003 |
| Astenuti | 0 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| Non Votanti | 0 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| SubTotale | 0 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| Totale | 53.009.507 | 100,000000 | 100,000000 | 91,194003 |




ELENCO PARTECIPANTI

| NOMINATIVO PARTECIPANTE | Parziale | Totale | RISULTATI ALLE VOTAZIONI | | | | | | | | | | |
|--|------------|------------|--------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---------------|----|---|
| | | | Ordinaria | | | | | | | | Straordinaria | | |
| | | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | |
| DELEGANTI E RAPPRESENTATI | | | | | | | | | | | | | |
| COMPUTERSHARE S.P.A. RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI ALESSANDRA CUCCO - PER DELEGA DI | | 0 | | | | | | | | | | | |
| SARGAS SRL | 8.017.598 | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F |
| FROLA ROBERTA | 3.015 | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F |
| REGOLO SPA | 42.917.802 | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F |
| | | 50.938.415 | | | | | | | | | | | |
| COMPUTERSHARE SPA RAPPR.DESIGNATO IN QUALITA' DI SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI ALESSANDRA CUCCO - PER DELEGA DI | | 0 | | | | | | | | | | | |
| INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST, EUROPA SMALL CAP AKTIER KL AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM | 207.545 | | F | C | F | F | C | C | C | C | F | C | C |
| INVESCO FUNDS | 439.950 | | F | C | F | F | C | C | C | C | F | C | C |
| CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY RICHIEDENTE:RBC CHALLENGE FUNDS | 8.589 | | F | F | F | F | A | A | A | A | C | C | C |
| GOVERNMENT OF NORWAY RICHIEDENTE:CBNY SA GOVERNMENT OF NORWAY | 17.361 | | F | C | F | F | F | C | C | F | F | C | C |
| ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS | 85.000 | | F | C | F | F | C | C | C | C | F | C | C |
| AXA WORLD FUNDS | 210.000 | | F | C | F | F | C | C | C | C | F | C | C |
| SMALLCAP WORLD FUND INC | 5.208 | | F | F | F | F | C | C | C | C | C | C | C |
| KAPITALFORENINGEN UNITE II, EUROPAEISKE SMALL CAP AKTIER AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM | 126.806 | | F | C | F | F | C | C | C | C | F | C | C |
| PIR EQUITY AXA ASSICURAZIONI AGENTE:BNPSS MADRID BRANCH | 12.000 | | F | C | F | F | C | C | C | C | F | C | C |
| FIDELITY FUNDS AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU | 116.579 | | C | A | F | A | A | A | A | A | C | C | C |
| DIDNER AND GERGE SMALL AND MICROCAP AGENTE:SKANDINAVISKA ENSKIL | 340.090 | | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F | F |
| INVESCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL | 58.134 | | F | C | F | F | C | C | C | C | F | C | C |
| INVESTCO GLOBAL SMALL COMPANIES FUND UK | 160.687 | | F | C | F | F | C | C | C | C | F | C | C |
| INVESCO EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND (UK | 163.143 | | F | C | F | F | C | C | C | C | F | C | C |
| AXA MPS FINANCIAL DAC | 120.000 | | F | C | F | F | C | C | C | C | F | C | C |
| | | 2.071.092 | | | | | | | | | | | |

Legenda:

- | | |
|--|--|
| 1 Ammissione su MTA | 2 Incarico di revisione legale dei conti |
| 3 Determinazione numero componenti CdA | 4 Determinazione durata CdA |
| 5 Determinazione compenso CdA | 6 Nomina del Consiglio di amministrazione |
| 7 Nomina del Collegio Sindacale | 8 Determinazione compenso Collegio Sindacale |
| 9 Aumento di capitale art.2443 C.C. | 10 Adozione nuovo testo di Statuto. |



manelli

ANTARES VISION S.P.A.
Codice fiscale 02890871201 - Partita IVA 02890871201
VIA DEL FERRO, N. 16 - 25039 TRAVAGLIATO (BS)
Numero R.E.A. BS - 523277
Registro Imprese di BRESCIA n. 02890871201
Capitale Sociale Euro 143.073,94 i.v.

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte di deliberazione poste ai punti all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, convocata in data 22 febbraio 2021 in prima convocazione e, occorrendo, il 23 febbraio 2021 in seconda convocazione

*** **

Parte ordinaria

1. *Approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di Antares Vision S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., eventualmente segmento STAR, con contestuale revoca di tali azioni e warrant dalle negoziazioni sull'AIM Italia; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
2. *Conferimento dell'incarico novennale di revisione legale dei conti ai sensi del D. Lgs n. 39/2010, con efficacia sospensivamente condizionata all'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di Antares Vision S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., eventualmente segmento STAR; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
3. *Nomina del Consiglio di Amministrazione, con efficacia sospensivamente condizionata all'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di Antares Vision S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., eventualmente segmento STAR:*
 - a) *determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;*
 - b) *determinazione della durata in carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione;*
 - c) *determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione;*
 - d) *nomina del Consiglio di Amministrazione;*
 - e) *nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.*
4. *Nomina del Collegio Sindacale, con efficacia sospensivamente condizionata all'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di Antares Vision S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., eventualmente segmento STAR:*
 - a) *nomina del Collegio Sindacale;*
 - b) *determinazione del compenso dei membri del Collegio Sindacale;*
 - c) *nomina del Presidente del Collegio Sindacale.*

Parte straordinaria

1. *Attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 e 8, del Codice Civile, ovvero dell'articolo 44 del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito con*

- modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020), in una o più tranche, per un importo massimo di complessivi nominali Euro 48.000,00 mediante emissione di massime n. 20.000.000 azioni ordinarie, al servizio dell'ammissione degli strumenti finanziari di Antares Vision S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., eventualmente segmento STAR e/o di possibili operazioni straordinarie o aggregazioni industriali e/o di eventuali piani di incentivazione basati su strumenti finanziari a favore di dipendenti e/o amministratori muniti di delega, consulenti o altri soggetti equiparabili di Antares Vision S.p.A. e/o di società appartenenti al gruppo alla stessa facente capo. Modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
2. *Adozione di un nuovo testo di statuto sociale ai fini dell'adeguamento alla normativa vigente in materia di società con azioni quotate su mercati regolamentati, con efficacia sospensivamente condizionata all'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di Antares Vision S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., eventualmente segmento STAR; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Parte ordinaria

Argomento n. 1 all'ordine del giorno

1. ***Approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di Antares Vision S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., eventualmente segmento STAR, con contestuale revoca di tali azioni e warrant dalle negoziazioni sull'AIM Italia; deliberazioni inerenti e conseguenti***

Signori Azionisti,

con riferimento al primo argomento all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, il Consiglio di Amministrazione di Antares Vision S.p.A. ("Antares Vision" o la "Società") Vi ha convocati per sottoporre alla vostra approvazione il progetto di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie e dei *warrant* di Antares Vision sul Mercato Telematico Azionario ("MTA"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"), eventualmente segmento STAR (il "Progetto di Quotazione"), precisandosi che, a seguito dell'avvio delle negoziazioni sul MTA, le azioni ordinarie e i *warrant* saranno contestualmente esclusi dalle negoziazioni su AIM Italia ("AIM Italia") (c.d. *translisting*).

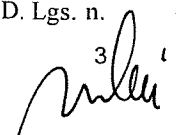
La quotazione delle azioni e dei *warrant* sul MTA è volta a consentire alla Vostra Società di beneficiare di una maggiore visibilità (presso *partner* strategici così come presso investitori istituzionali), nonché ad assicurare una maggiore liquidità del titolo e l'accesso ad un mercato del capitale di rischio di maggiore dimensione rispetto all'AIM Italia, considerato il maggior numero di società quotate e di investitori attivi su tale mercato. La quotazione sul segmento STAR potrebbe peraltro consentire la massimizzazione di tali benefici. Come noto, tale segmento del listino impone infatti ulteriori requisiti in termini di trasparenza, liquidità del flottante e *governance*: in linea con il progetto già annunciato dalla Società nell'ambito dell'operazione di quotazione su AIM Italia, l'eventuale accesso costituirebbe dunque un ulteriore passo per Antares Vision nel solco di un sempre maggior allineamento tra gli interessi della Società ed il mercato.

Ai fini di creare il flottante necessario a garantire la sufficiente diffusione delle azioni della Società sul mercato, a sua volta presupposto necessario per la negoziazione sul MTA, sarà effettuato un collocamento privato riservato ad investitori istituzionali qualificati (*qualified institutional buyers*) negli Stati Uniti d'America, come definiti dalla Sezione 144/A (Rule 144/A) del Securities Act del 1933, come di volta in volta modificato (il "Securities Act"), nonché ad investitori qualificati al di fuori degli Stati Uniti d'America e altri Paesi, ai sensi della Regulation S di cui al Securities Act e in conformità a ogni applicabile restrizione o limitazione prevista dalla legge (il "Collocamento Istituzionale"), oltre ad una eventuale contestuale offerta rivolta al pubblico indistinto in Italia, con esclusione degli investitori professionali (l'"Offerta Globale").

E' previsto che le azioni oggetto dell'Offerta Globale possano essere costituite in tutto o in parte da azioni ordinarie della Società di nuova emissione, a valere su un aumento di capitale a pagamento, scindibile a norma dell'articolo 2439, comma 2, Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, Codice Civile, in esercizio della delega che sarà attribuita al consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile oggetto di delibera al punto 1 dell'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria che segue, e/o da azioni della Società di proprietà di alcuni azionisti della stessa, che si sono dichiarati disponibili a procedere alla vendita di dette azioni nell'ambito dell'Offerta Globale.

Ai fini dell'ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie e dei *warrant* della Società sul MTA, eventualmente Segmento STAR, sono richieste (i) ai sensi del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana (il "Regolamento di Borsa Italiana"), la presentazione a Borsa Italiana di una formale domanda di ammissione a quotazione (la quale include la contestuale richiesta di revoca dalla quotazione su AIM Italia delle azioni ordinarie e dei *warrant* della Società), nonché di una domanda di ammissione alle negoziazioni, e (ii) ai sensi del D. Lgs. n.



3


58 del 1998 e del Regolamento UE 1129/2017, il deposito presso Consob di una domanda di approvazione del prospetto informativo relativo alle azioni ordinarie e ai warrant. Inoltre, ai sensi del Regolamento di Borsa Italiana è richiesta la presentazione a Borsa Italiana medesima di una domanda ai fini dell'ottenimento della qualifica di emittente STAR.

Il perfezionamento del Progetto di Quotazione sarà quindi subordinato al rilascio da parte di Borsa Italiana e di Consob dei necessari provvedimenti e autorizzazioni.

Nel contesto del Progetto di Quotazione è prevista altresì la predisposizione di una *International Offering Circular*, da utilizzare per il Collocamento Istituzionale, come da miglior prassi in operazioni similari.

* * *

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea di Antares Vision S.p.A., vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

1. *di approvare la richiesta di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie e dei warrant della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana, Segmento STAR ricorrendone i presupposti, e la presentazione a Borsa Italiana delle domande di ammissione a quotazione e di ammissione alle negoziazioni delle azioni e dei warrant della Società;*
2. *di approvare, conseguentemente, la richiesta di revoca dalle negoziazioni sull'AIM delle azioni e dei warrant della Società, subordinandone l'efficacia al perfezionamento della procedura di ammissione di cui al punto precedente;*
3. *di approvare la presentazione a Consob della domanda di autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo, nelle forme tecniche ritenute più idonee allo scopo (il "Prospetto Informativo");*
4. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e agli amministratori delegati, in carica pro tempore, disgiuntamente tra loro, con facoltà di subdelega, ogni e più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle deliberazioni di cui sopra e, pertanto, per compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni per l'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie e dei warrant sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana, compresi tutti i poteri per convenire, definire, modificare e sottoscrivere, in nome e per conto della Società, ogni documento relativo all'operazione, ivi incluse le domande di ammissione a quotazione e alle negoziazioni da presentare a Borsa Italiana, le istanze da presentare a Consob, ogni documento di offerta e/o quotazione, negozio, contratto, atto, istanza, documento, certificato e dichiarazione comunque necessario, connesso o correlato al Progetto di Quotazione;*
5. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e agli amministratori delegati, in carica pro tempore, disgiuntamente tra loro, con facoltà di subdelega, tutti i poteri necessari:*
 - *per la definizione delle modalità e dei termini tutti del Progetto di Quotazione, ivi compresi, a titolo meramente esemplificativo, la determinazione di un eventuale lotto minimo, la dimensione delle varie componenti dell'Offerta Globale ed ogni connessa ed usuale componente ed aspetto secondo la migliore prassi di analoghe operazioni, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i termini e condizioni della over-allotment option e della greenshoe option;*
 - *per portare a compimento l'Offerta Globale e il Progetto di Quotazione, nonché per compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi al conferimento di ogni opportuno incarico professionale e/o di consulenza che si renda necessario in relazione al processo di ammissione alla Quotazione ed all'Offerta Globale, la predisposizione e la sottoscrizione di tutti i documenti e le domande richiesti dalla normativa vigente per il perfezionamento dell'operazione ed in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: (a) il Prospetto Informativo ed il documento informativo in lingua inglese da utilizzare per il Collocamento Istituzionale, (b) i contratti di collocamento e garanzia contenenti le clausole usuali in analoghe operazioni (quali, a titolo esemplificativo, clausole di garanzia e manleva, concessione di un'over-allotment option e greenshoe option ed impegni di lock-up), (c) i certificati e le quietanze da rilasciare alla data di pagamento, (d) la convenzione, e la documentazione ad essa connessa, con Monte Titoli S.p.A., nonché quanto eventualmente richiesto dalla società che verrà incaricata di svolgere il servizio titoli, (e) le modifiche e integrazioni al Prospetto Informativo e alla documentazione presentata a Consob e Borsa Italiana, che dovessero essere richieste dalle predette Autorità nell'ambito dell'attività di istruttoria e revisione delle stesse e (f) ogni altra dichiarazione, atto o documento richiesto da Consob e/o Borsa Italiana in relazione al Progetto di Quotazione;*
 - *per la gestione dei rapporti con gli organi e le autorità amministrative competenti e l'ottenimento di tutte le*



ANTARESVISION

via del Ferro, 16 - 25039 Travagliato, Brescia - Italy

T. +39 030 72 83 500 / F. +39 030 51 09 958

C.F. / VAT nr. IT 02890871201

www.antaresvision.com / info@antaresvision.com

autorizzazioni ed approvazioni necessarie in relazione al buon esito dell'operazione;

6. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e agli amministratori delegati, in carica pro tempore, disgiuntamente tra loro, con facoltà di subdelega, ogni e più ampio potere necessario od opportuno per rinunciare al Progetto di Quotazione qualora non dovessero sussistere le condizioni per il positivo perfezionamento della stessa nell'interesse della Società."*

Travagliato,

5 febbraio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Emidio Zorzella

5

Argomento n. 2 all'ordine del giorno

- 2. Conferimento dell'incarico novennale di revisione legale dei conti ai sensi del D. Lgs n. 39/2010, con efficacia sospensivamente condizionata all'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di Antares Vision S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., eventualmente segmento STAR; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo argomento all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, il Consiglio di Amministrazione di Antares Vision Vi ha convocati per discutere e deliberare sulla nomina della Società di Revisione e sul conferimento alla stessa dell'incarico novennale di revisione legale, incarico subordinato all'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di Antares Vision sul MTA, eventualmente segmento STAR.

Si ricorda che, con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, verrà a scadere l'incarico di revisione legale conferito per gli esercizi 2018, 2019 e 2020 da Antares Vision alla società di revisione EY S.p.A. In vista dell'avviato Progetto di Quotazione i cui termini essenziali sono illustrati nel punto 1 della presente relazione per l'assemblea ordinaria e della connessa necessità di conferire un incarico di revisione novennale ai sensi della normativa applicabile (come da ultimo modificata e integrata dal Regolamento Europeo n. 537/2014 e dal D. Lgs. n. 135/2016), Antares Vision, che con la prospettata ammissione alle negoziazioni sul MTA acquisirà la qualifica di "Ente di Interesse Pubblico" ("EIP") ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 39/2010 e s.m.i. ha avviato e concluso una procedura di selezione per l'affidamento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2021-2029, del cui svolgimento è stato responsabile il Collegio Sindacale della Società.

Si precisa che l'incarico da conferirsi avrà ad oggetto la revisione del bilancio di esercizio e consolidato, la revisione limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata, la verifica periodica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, e ogni altra attività di verifica richiesta dalle applicabili disposizioni di legge in riferimento a società quotate su un mercato regolamentato.

Come detto, l'efficacia del conferimento del nuovo incarico sarà sospensivamente condizionata all'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant della Società sul MTA.

In conformità alle disposizioni normative e regolamentari applicabili, il Collegio Sindacale ha ricevuto e valutato le proposte di diverse società di revisione riguardanti i servizi da rendere alla Società ai sensi della normativa applicabile agli EIP ed ha predisposto la propria proposta motivata in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale, messa a disposizione sul sito della Società, dando la propria preferenza alla società EY S.p.A. Il Consiglio di Amministrazione ha condiviso i criteri adottati, le valutazioni svolte e le conclusioni formulate dal Collegio Sindacale ed ha conseguentemente deliberato di far propria la preferenza espressa dal Collegio Sindacale e di sottoporre quindi all'Assemblea la proposta di conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti alla società EY S.p.A.

Tutto ciò premesso, e preso atto della proposta motivata predisposta dal Collegio Sindacale al riguardo, si propone all'Assemblea degli Azionisti di conferire l'incarico novennale di revisione, subordinatamente alla, e a decorrere dalla, data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di Antares Vision sul MTA, eventualmente segmento STAR, alla società EY S.p.A., sulla base della proposta motivata dell'organo di controllo.

* * *

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea di Antares Vision S.p.A., vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, preso atto della proposta motivata del Collegio Sindacale ed esaminata la proposta di incarico pervenuta dalla società di revisione EY S.p.A.

delibera



ANTARESVISION

via del Ferro, 16 - 25039 Travagliato, Brescia - Italy

T. +39 030 72 83 500 / F. +39 030 51 09 958

C.F. / VAT nr. IT 02890871201

www.antaresvision.com / info@antaresvision.com

1. *di affidare, subordinatamente alla, e a decorrere dalla, data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant Antares Vision sul MTA, l'incarico di revisione legale dei conti alla Società di Revisione EY S.p.A., per la durata di nove esercizi, e precisamente sino all'assemblea che verrà convocata per l'approvazione del bilancio di chiusura dell'esercizio 2029, ai termini e alle condizioni contenute nella proposta della società di revisione stessa in data 7 gennaio 2021;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e agli amministratori delegati pro tempore, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, tutti i poteri necessari per convenire, definire e sottoscrivere, in nome e per conto della Società, gli atti che risultassero necessari per dare esecuzione al deliberato punto precedente."*

Travagliato,

5 febbraio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Emidio Zorzella

Argomento n. 3 all'ordine del giorno

3. *Nomina del Consiglio di Amministrazione, con efficacia sospensivamente condizionata all'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di Antares Vision S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., eventualmente segmento STAR:*

- a) *determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;*
- b) *determinazione della durata in carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione;*
- c) *determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione;*
- d) *nomina del Consiglio di Amministrazione;*
- e) *nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.*

Signori Azionisti,

con riferimento al terzo argomento all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, il Consiglio di Amministrazione di Antares Vision Vi ha convocati per informarvi che in data 4 febbraio 2021 i componenti dello stesso hanno comunicato la propria rinuncia alla carica, con efficacia dalla data di entrata in carica del nuovo organo amministrativo.

Tali rinunce sono state determinate dalla opportunità di procedere alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione nel contesto del Progetto di Quotazione, e dunque sono state comunicate nel presupposto e subordinatamente all'effettiva realizzazione di tale progetto, con l'obiettivo di consentire alla Vostra Società di adeguare la composizione del proprio organo amministrativo alle disposizioni di legge e regolamentari, nonché alla migliore prassi (cd. *best practice*) delle società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, giusta la possibilità di un'effettiva quotazione su questo segmento, alle società quotate sul Segmento STAR che, come noto, prevede requisiti più stringenti anche in termini di composizione del Consiglio di Amministrazione.

Nel contesto del Progetto di Quotazione, gli Azionisti saranno chiamati a deliberare in merito all'approvazione del nuovo statuto di Antares Vision, come meglio illustrato al punto n. 2 dell'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria (il "Nuovo Statuto"), che include talune previsioni volte precipuamente ad allineare l'organo amministrativo alle previsioni di legge e regolamentari applicabili. Il Nuovo Statuto avrà efficacia subordinata all'inizio delle negoziazioni all'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant della Società sul MTA. A tal riguardo si segnala che, ai sensi del Nuovo Statuto:

- il Consiglio di Amministrazione sarà composto da un numero di membri compreso tra 9 e 11, tutti in possesso dei requisiti di onorabilità richiesti dall'articolo 147-quinquies del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), e almeno due amministratori dovranno inoltre possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF, salvo il maggior numero richiesto dalla normativa secondaria in caso di ammissione al segmento STAR;
- gli amministratori rimarranno in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino ad un massimo di tre esercizi, con facoltà di essere rieletti. Decadono dalla carica alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica;
- ai membri del Consiglio di Amministrazione spetterà un compenso determinato dall'Assemblea, la quale può stabilire il compenso in un ammontare complessivo per tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Considerato quanto precede, in previsione dell'ammissione a quotazione sul MTA, il Consiglio di Amministrazione raccomanda dunque agli Azionisti di presentare, in applicazione del meccanismo del voto di lista di cui al paragrafo seguente, un numero adeguato di nomine, considerando nella formazione della lista (a) la presenza di candidati con il possesso dei requisiti di indipendenza secondo le norme sopracitate (anche tenuto conto dei requisiti regolamentari

applicabili al segmento STAR) e (b) il rispetto dell'equilibrio tra generi ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1-ter, TUF.

In applicazione dell'articolo 15 dello statuto vigente, che disciplina l'esercizio del voto di lista, si ricorda che potranno presentare una lista per la nomina degli amministratori i titolari di azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 5% del capitale sociale sottoscritto al momento di presentazione della lista. Ogni Azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista. Le liste potranno includere un numero di candidati non superiore a undici, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. In considerazione di quanto espresso in funzione dell'adeguamento dell'organo amministrativo ai requisiti richiesti nel Progetto di Quotazione e, di riflesso, nel Nuovo Statuto, si pregano gli Azionisti che intendano presentare una lista di esprimere un numero di candidati consiglieri pari al massimo consentito dallo statuto vigente. Le liste dovranno contenere, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione del numero di azioni complessivamente detenute, comprovata da apposita dichiarazione rilasciata dall'intermediario abilitato; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti.

Si ricorda che, ai sensi del sopracitato articolo 15, verrà eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti (ovvero nell'unica lista presentata). In difetto, il Presidente sarà nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal Consiglio di Amministrazione stesso.

Le liste dei candidati dovranno essere depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del settimo giorno antecedente la data di convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria (e, dunque, lunedì 15 febbraio 2021) con una delle seguenti modalità: i) mediante consegna a mani presso la sede legale della Società, durante i normali orari d'ufficio, ovvero ii) mediante posta elettronica certificata all'indirizzo antares.vision@legalmail.it. Le liste così ricevute verranno messe a disposizione, numerate progressivamente, sul sito internet della Società.

L'Assemblea sarà chiamata a deliberare anche in merito ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione.

Tutto ciò premesso, si invita l'Assemblea degli Azionisti a deliberare in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione che resterà in carica sino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2023, previa determinazione del numero dei componenti, nonché in merito alla determinazione dei compensi agli stessi spettanti, sulla base di proposte che saranno presentate dai soci.

Si ricorda che l'efficacia delle delibere che saranno assunte dall'Assemblea in relazione ai punti che precedono sarà sospensivamente condizionata all'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di Antares Vision S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Travagliato,

5 febbraio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Emidio Zorzella



Argomento n. 4 all'ordine del giorno

4. *Nomina del Collegio Sindacale, con efficacia sospensivamente condizionata all'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di Antares Vision S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., eventualmente segmento STAR:*
- a) *nomina del Collegio Sindacale;*
 - b) *determinazione del compenso dei membri del Collegio Sindacale;*
 - c) *nomina del Presidente del Collegio Sindacale.*

Signori Azionisti,

con riferimento al quarto argomento all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati per informarvi che in data 4 febbraio 2021 i componenti del Collegio Sindacale hanno comunicato la propria rinuncia alla carica con efficacia dalla data di entrata in carica del nuovo organo di controllo.

Così come per il Consiglio di Amministrazione, anche le predette rinunce sono state comunicate nel presupposto e subordinatamente all'effettiva realizzazione del Progetto di Quotazione, con l'obiettivo di consentire alla Vostra Società di adeguare la composizione del Collegio Sindacale alle disposizioni applicabili nonché alla migliore prassi (cd. *best practice*) delle società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, in relazione all'equilibrio tra generi, come meglio specificato nel prosieguo.

La nomina del Collegio Sindacale avverrà mediante applicazione del meccanismo del voto di lista previsto dall'articolo 20 dello statuto vigente. Nel solco di quanto indicato nel punto 3 della presente relazione per l'assemblea ordinaria in relazione alla nomina del nuovo organo amministrativo, il Consiglio di Amministrazione invita pertanto gli Azionisti a formulare candidature per la nomina di sindaco effettivo e di sindaco supplente che tengano in debito conto i requisiti di indipendenza, professionalità e onorabilità richiesti dalla disciplina applicabile ad emittenti quotati sul MTA, nonché nel rispetto degli articoli 148 TUF, comma 1-bis, e 144-undecies.1 Regolamento Emittenti, in materia di equilibrio tra i generi. Conseguentemente, le liste dovranno essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, sia con riguardo ai candidati alla carica di sindaco effettivo, sia con riguardo ai candidati alla carica di sindaco supplente, in modo che appartengano complessivamente al genere meno rappresentato almeno i due quinti (arrotondati per difetto) dei candidati sindaci.

Ai sensi del medesimo articolo 20 dello statuto di Antares Vision, potranno presentare una lista per la nomina dei sindaci i titolari di azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 5% del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista. Ogni Azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.

Ogni lista presentata dai soci dovrà essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste dovranno contenere inoltre, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione del numero di Azioni complessivamente detenute, comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge.

Si ricorda che, ai sensi del sopracitato articolo 20, la presidenza del Collegio Sindacale spetterà (i) in caso di presentazione di più liste, al candidato indicato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che avrà ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti; (ii) in caso di presentazione di una sola lista, alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista così presentata; oppure (iii) in

manca di liste, alla persona nominata dall'Assemblea con le maggioranze di legge. Le liste dei candidati dovranno essere depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del settimo giorno antecedente la data di convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria (e, dunque, lunedì 15 febbraio 2021) con una delle seguenti modalità: i) mediante consegna a mani presso la sede legale della Società, durante i normali orari d'ufficio, ovvero ii) mediante posta elettronica certificata all'indirizzo antares.vision@legalmail.it. Le liste così ricevute verranno messe a disposizione, numerate progressivamente, sul sito internet della Società.

L'Assemblea sarà chiamata a deliberare anche in merito ai compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale.

Tutto ciò premesso, si invita l'Assemblea degli Azionisti a deliberare in merito alla nomina del Collegio Sindacale, che resterà in carica sino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2023, alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale e all'attribuzione del compenso, sulla base di proposte che saranno presentate dai soci.

Si ricorda che l'efficacia delle delibere che saranno assunte dall'Assemblea in relazione ai punti che precedono è sospensivamente condizionata all'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di Antares Vision S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Travagliato,

5 febbraio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Emidio Zorzella



Parte straordinaria

Argomento n. 1 all'ordine del giorno

1. *Attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 e 8, del Codice Civile, ovvero dell'articolo 44 del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020), in una o più tranche, per un importo massimo di complessivi nominali Euro 48.000,00 mediante emissione di massime n. 20.000.000 azioni ordinarie, al servizio dell'ammissione degli strumenti finanziari di Antares Vision S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., eventualmente segmento STAR, e/o di possibili operazioni straordinarie o aggregazioni industriali e/o di eventuali piani di incentivazione basati su strumenti finanziari a favore di dipendenti e/o amministratori muniti di delega, consulenti o altri soggetti equiparabili di Antares Vision S.p.A. e/o di società appartenenti al gruppo alla stessa facente capo. Modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati per l'approvazione della proposta di conferimento di una delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte anche in via scindibile, per la durata massima di cinque anni dalla data della deliberazione e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5, e 8, del Codice Civile, e/o dell'articolo 44 del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, il "DL 76/2020") (la "Delega").

La proposta di Delega portata all'attenzione dell'assemblea straordinaria è funzionale (i) all'attuazione del Progetto di Quotazione, sottoposto all'esame e all'approvazione dell'Assemblea, quale punto 1 all'ordine del giorno di parte ordinaria del presente documento, e/o (ii) all'esecuzione di possibili operazioni straordinarie ed aggregazioni industriali, e/o (iii) all'approvazione ed attuazione di eventuali piani di incentivazione basati su strumenti finanziari a favore di dipendenti e/o amministratori muniti di delega, consulenti o altri soggetti equiparabili di Antares Vision e/o di società appartenenti al gruppo alla stessa facente capo.

Nel seguito vengono esposte modalità e termini della Delega.

A. OGGETTO DELLA DELEGA

La Delega potrà essere eseguita in una o più *tranche*, anche in tempi diversi, con la precisazione che la medesima dovrà intendersi esaurita entro e non oltre il quinto anno dalla delibera di conferimento della delega stessa, ovvero il 22 febbraio 2026.

Per le motivazioni e gli obiettivi meglio descritti nel prosieguo, la Delega proposta è ampia e generale. In particolare, essa comprende la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in tutto o in parte a terzi, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi del comma 4, del comma 5 ovvero del comma 8 dell'articolo 2441 del Codice Civile, ovvero ancora dell'articolo 44 del DL 76/2020.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione della Società potrà esercitare la Delega:

- ai sensi delle disposizioni di cui al comma 4, primo periodo, o di quelle di cui ai commi 5 o 8 dell'articolo 2441 del Codice Civile (come eventualmente modificate o derogate da previsioni di legge che dovessero

essere *medio tempore* emanate in considerazione dello stato di emergenza sanitario derivante dalla pandemia da Covid-19);

- per tutto il periodo di efficacia delle disposizioni di cui all'articolo 44, comma 3, del DL 76/2020, emanato nel corso della situazione di "stato di emergenza" derivante dalla pandemia da Covid-19 (ovvero di altre analoghe disposizioni che dovessero essere *medio tempore* emanate in considerazione del citato stato di emergenza sanitario), ai sensi di tale norma, nei limiti del 20% del capitale sociale esistente alla data di esercizio della Delega;
- successivamente alla data di avvio delle negoziazioni delle azioni e dei *warrant* della Società sul MTA e subordinatamente all'entrata in vigore del Nuovo Statuto, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 44, comma 3, del DL 76/2020, se ancora in vigore, ovvero ai sensi delle disposizioni di cui al comma 4, ultimo periodo, del Codice Civile (come eventualmente modificate o derogate da ulteriori previsioni di legge che dovessero essere *medio tempore* emanate in considerazione dello stato di emergenza sanitario derivante dalla pandemia da Covid-19), nei limiti, del 10%, ovvero del 20% se previsto dalla predetta normativa speciale, del capitale sociale esistente alla data di esercizio della Delega.

Poiché la Delega oggetto del presente documento comprende anche la facoltà dell'organo amministrativo di dare esecuzione alla stessa escludendo il diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5 dell'articolo 2441 del Codice Civile, oltre che ai sensi dell'articolo 44 del DL 76/2020, del comma 4, ultimo periodo, e/o del comma 8 dell'articolo 2441 del Codice Civile, si ricorda che, all'atto dell'esercizio di tale facoltà ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5 dell'articolo 2441 del Codice Civile, troverà applicazione, in quanto compatibile, anche il comma 6 dell'articolo 2441 del Codice Civile.

Ai fini di quanto richiesto dall'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile, con particolare riferimento alla Delega che fosse esercitata al fine di dare esecuzione a possibili operazioni straordinarie ed aggregazioni industriali (diverse dal Progetto di Quotazione), si precisa sin d'ora che:

- a) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'articolo 2441 del Codice Civile potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione debbano essere liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale;
- b) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'articolo 2441 del Codice Civile potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione debbano essere offerte in sottoscrizione a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di *partnership* e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale;

Il diritto di opzione potrà essere altresì escluso (con decorrenza dalla data di avvio delle negoziazioni delle azioni e dei *warrant* della Società sul MTA e subordinatamente all'entrata in vigore del Nuovo Statuto) ai sensi del ultimo periodo del comma 4 dell'articolo 2441 del Codice Civile nei limiti del 10% ovvero (fintantoché risulteranno applicabili le disposizioni di cui all'articolo 44 del DL 76/2020 e a prescindere dall'effettiva ammissione della Società alle negoziazioni su MTA) del 20% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di offerta delle nuove azioni corrisponda al valore di mercato delle azioni in circolazione e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione ai sensi di legge.

Infine, con particolare riferimento alla Delega che fosse esercitata al fine di dare esecuzione a eventuali piani di

incentivazione basati su strumenti finanziari, si precisa sin d'ora che la facoltà di escludere il diritto di opzione è giustificata dalle citate finalità di motivazione e *retention* ed è proposta, oltre che ai sensi dell'articolo 2441, comma 8, del Codice Civile (applicabile al solo caso di esclusione del diritto di opzione nell'ambito di aumenti di capitale riservati a dipendenti), anche ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, in considerazione del fatto che i beneficiari dei piani di incentivazione potrebbero non essere solo dipendenti, bensì includere anche soggetti (quali, ad esempio, amministratori, consulenti o altri soggetti equiparabili) rispetto ai quali, non ricorrendo un rapporto di subordinazione con la Società o con altra società dalla stessa controllata, non potrà trovare applicazione il regime di favore di cui al citato comma 8 dell'articolo 2441 del Codice Civile.

B. MOTIVAZIONI DELLA DELEGA E CRITERI PER IL SUO ESERCIZIO

L'attribuzione della Delega è funzionale alle seguenti differenti finalità: (i) l'attuazione del Progetto di Quotazione, (ii) l'esecuzione di possibili operazioni straordinarie ed aggregazioni industriali e (iii) l'attuazione di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari.

Attuazione del Progetto di Quotazione

L'attribuzione della Delega Vi viene quindi proposta nel contesto del, ed in stretta connessione con, il Progetto di Quotazione, ai fini della ammissione sul MTA, eventualmente segmento STAR, degli strumenti finanziari della Società, i cui termini essenziali sono illustrati nel punto 1 della relazione per l'assemblea ordinaria, per la realizzazione del quale si rende necessario che le azioni ordinarie di Antares Vision siano sufficientemente diffuse sul mercato. Si ricorda infatti che ai fini della quotazione sul MTA si richiede che il c.d. flottante rappresenti almeno il 25% del capitale rappresentato dalla categoria di appartenenza, mentre l'accesso al segmento STAR, obiettivo della Società laddove ne sussistano i presupposti, richiede un flottante minimo per una porzione ancora maggiore, pari al 35% del capitale sociale. Come precisato in relazione al predetto punto 1 all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'assemblea, la costituzione del flottante verrà realizzata attraverso l'Offerta Globale, ossia tramite il Collocamento Istituzionale ed eventualmente tramite una contestuale offerta rivolta al pubblico indistinto in Italia (di cui una o più *tranche* potrebbero essere riservate a dipendenti, agenti, amministratori e/o collaboratori, partner strategici della Società o di altre società del gruppo alla stessa facente capo e/o ad altri particolari categorie di destinatari da individuarsi da parte del Consiglio di Amministrazione).

Come precisato, è previsto che le azioni oggetto dell'Offerta Globale possano essere costituite in tutto o in parte da azioni della Società di proprietà di alcuni azionisti della stessa, che si sono dichiarati disponibili a procedere alla vendita di dette azioni nell'ambito dell'Offerta Globale e/o anche dalle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale a pagamento e scindibile, deliberato in esercizio della Delega.

Alla luce dello scenario sopra determinato, lo strumento della Delega, rimettendo al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle caratteristiche degli strumenti finanziari da emettere, nonché delle condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso (incluso l'ammontare massimo dell'offerta e il prezzo di emissione degli strumenti finanziari oggetto della stessa, in linea con la miglior prassi per operazioni similari, nel rispetto dei limiti e dei criteri di legge) risulta essere, a parere del Consiglio stesso, lo strumento più efficace per rispondere prontamente alle condizioni di borsa prevalenti al momento del completamento del Progetto di Quotazione e, dunque, affinché l'Offerta Globale abbia luogo nel pieno rispetto della disciplina *pro tempore* vigente ed in linea con le aspettative degli *stakeholders* e dei mercati.

Il godimento delle azioni di nuova emissione rivenienti dalla Delega sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione per ogni eventuale *tranche*.

Con specifico riferimento alla esecuzione del Progetto di Quotazione, lo strumento della Delega, rimettendo al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle caratteristiche degli strumenti finanziari da emettere, nonché delle condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso (incluso l'ammontare massimo dell'offerta e il prezzo di emissione degli strumenti finanziari oggetto della stessa, in linea con la miglior prassi per operazioni similari, nel

rispetto dei limiti e dei criteri di legge) risulta essere, a parere del Consiglio stesso, lo strumento più efficace per rispondere prontamente a possibili opportunità che si dovessero presentare sul mercato domestico ed internazionale.

Esecuzione di possibili operazioni straordinarie ed aggregazioni industriali

L'attribuzione della Delega Vi viene altresì proposta con l'obiettivo di dotare il Consiglio di Amministrazione di uno strumento che gli consenta di cogliere tempestivamente le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni straordinarie, tenuto anche conto dell'alta incertezza e volatilità che caratterizzano i mercati finanziari.

In tale contesto di mercato incerto e volatile, è infatti importante che la Società sia in grado, in un futuro anche prossimo, di procurarsi con rapidità e nella forma quanto più flessibile i mezzi finanziari necessari a cogliere sollecitamente le opportunità che si presentino sul mercato. Le caratteristiche stesse dei mercati finanziari, infatti, richiedono di poter agire in maniera tempestiva, per cogliere i momenti più favorevoli per l'approvvigionamento delle risorse necessarie per finanziare gli investimenti.

Con specifico riferimento alla esecuzione di possibili operazioni straordinarie, pertanto, le motivazioni sottese all'opportunità di attribuire al Consiglio di Amministrazione la Delega consistono, pertanto, *in primis*, nell'esigenza di poter rispondere in maniera efficiente, tempestiva ed elastica ad eventuali opportunità di rafforzamento patrimoniale, secondo le necessità che si manifesteranno in dipendenza dello sviluppo dell'attività sociale, anche con il possibile ingresso di partner tramite aggregazioni industriali.

Resta peraltro inteso che, ove la Delega fosse conferita nei termini proposti, l'eventuale decisione del Consiglio di Amministrazione di eseguire aumenti di capitale rivolti a terzi, con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5 dell'articolo 2441 del Codice Civile, a fronte di una diluizione dell'azionariato, potrebbe essere comunque assunta solo ove giustificata da precise esigenze d'interesse sociale e dai benefici complessivi delle operazioni perseguibili.

Attuazione di eventuali piani di incentivazione basati su strumenti finanziari

L'attribuzione della Delega Vi viene infine proposta con l'obiettivo di dotare la Società (e per essa, il Consiglio di Amministrazione) di uno strumento di attrazione, incentivazione e fidelizzazione di amministratori muniti di deleghe e dipendenti (o soggetti equiparabili), attuali o futuri, della Società e/o delle società dalla stessa controllate (o che tali diverranno in futuro a seguito di operazioni straordinarie o aggregazioni industriali).

Mediante la Delega, al Consiglio di Amministrazione verrà attribuita ogni più ampia facoltà di individuare, di volta in volta, i termini e le condizioni dell'aumento di capitale da realizzare, i relativi destinatari (sulla base delle specifiche previsioni di cui ai relativi piani di incentivazione che venissero approvati dalla Società) ed il prezzo di emissione delle azioni, in ogni caso nei limiti di cui alla delibera dell'Assemblea e nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili (anche a seconda che l'aumento di capitale venga attuato ai sensi del quinto comma dell'art. 2441 Codice Civile ovvero dell'ottavo comma dell'art. 2441 Codice Civile con i conseguenti vincoli in relazione agli eventuali destinatari).

La Delega rappresenta quindi uno strumento rapido, flessibile ed immediato per la realizzazione degli obiettivi di cui sopra, scegliendone le forme più opportune secondo le circostanze concrete.

C. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

L'esercizio della Delega comprenderà la facoltà di fissare, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni, compreso l'eventuale sovrapprezzo, il godimento ed i destinatari dell'aumento di capitale. In particolare, in caso di esercizio della Delega ai sensi dei commi 4, primo periodo, 5 e 8 dell'articolo 2441 del Codice Civile, il prezzo di emissione delle azioni ordinarie da emettersi in esecuzione della Delega per l'aumento di capitale sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione con riferimento ad ogni *tranche*, eventualmente anche diversa, dell'aumento nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile. Con riferimento in particolare

all'esercizio della Delega per l'esecuzione di possibili operazioni straordinarie ed aggregazioni industriali, nel contesto della fissazione del prezzo, potrà essere fatto riferimento a metodologie di tipo finanziario e reddituale, eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, nonché a multipli di mercato di società comparabili, eventualmente tenendo anche conto dell'andamento del prezzo delle azioni della Società rilevato nell'ultimo semestre sul sistema multilaterale di negoziazione ove le azioni sono attualmente negoziate o sul MTA, dove le azioni saranno negoziate in caso di buon esito del Progetto di Quotazione. Infine, con particolare riferimento alla Delega che fosse esercitata al fine di dare esecuzione a eventuali piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, si precisa che il prezzo di emissione delle azioni dovrà essere determinato dal Consiglio di Amministrazione anche tenuto conto dei termini e delle condizioni previste dai regolamenti di cui ai piani di incentivazione che venissero approvati dalla Società.

Nel caso di esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, ultimo periodo, del Codice Civile, ovvero dell'articolo 44 del DL 76/2020, il prezzo di offerta delle azioni dovrà corrispondere al valore di mercato delle azioni e ciò dovrà essere confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione ai sensi di legge e di statuto.

Resta inteso che le motivazioni illustrate nel presente paragrafo ed in quelli precedenti fissano dei principi esemplificativi ai quali il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi nell'esercizio della Delega e, pertanto, in occasione di ciascun esercizio della Delega, il Consiglio di Amministrazione di Antares Vision predisporrà apposite relazioni illustrative, ove verranno illustrati gli specifici criteri utilizzati nonché le ragioni precipue dell'eventuale esclusione del diritto di opzione.

D. DURATA E AMMONTARE DELLA DELEGA

Si propone di stabilire che la durata della Delega sia pari al termine di cinque anni dalla data della deliberazione, ovvero per il periodo massimo consentito dall'art. 2443 del Codice Civile così da assicurare massima ampiezza e flessibilità all'effettiva realizzazione dell'Offerta Globale e/o di possibili operazioni straordinarie o di aggregazione industriale e/o all'attuazione di eventuali piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, e perciò sino al 22 febbraio 2026. Decorso detto termine, la Delega si considererà automaticamente priva di efficacia.

Fermo quanto precede, le tempistiche e le modalità di esercizio della Delega verranno comunque prontamente comunicate al mercato ai sensi di legge e regolamentari non appena saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

L'ammontare dell'aumento di capitale deliberato nell'esercizio della Delega non potrà complessivamente eccedere in ogni caso l'importo massimo di nominali Euro 48.000,00 (quarantottomila/00) (nel limite di massime n. 20.000.000 azioni ordinarie), salva la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire di volta in volta l'eventuale sovrapprezzo, fermo restando che l'aumento del capitale sociale in esecuzione della Delega ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, ultimo periodo, del Codice Civile, ovvero dell'articolo 44 del DL 76/2020, non potrà eccedere la misura massima, rispettivamente, del 10% o, se previsto dalle previsioni di legge applicabili, del 20% del capitale sociale esistente alla data di esercizio della Delega stessa.

E. MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE

Di seguito sono illustrate le modifiche che si propone di apportare al testo dell'articolo 5 dello Statuto sociale di Antares Vision attualmente in vigore. La parte in grassetto è quella che sarà aggiunta per effetto della deliberazione di cui al presente punto all'ordine del giorno:

| Articolo 5.1 <i>testo vigente</i> | Articolo 5.1 <i>nuovo testo</i> |
|---|---------------------------------|
| Il capitale sociale ammonta a Euro 143.073,94 ed è diviso in n. 58.128.282 azioni ordinarie (le "Azioni | <i>Invariato</i> |

Ordinarie”), n. 250.000 azioni speciali B (le “Azioni B”), n. 1.189.590 azioni speciali C (le “Azioni C” e, congiuntamente alle Azioni Ordinarie e alle Azioni B, le “Azioni”), senza indicazione del valore nominale e aventi le caratteristiche di seguito dettagliate.

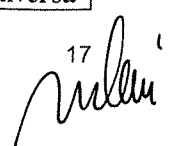
L’assemblea straordinaria in data 5 febbraio 2019 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi nominali Euro 3.255,60, mediante emissione di massime 1.356.500 Azioni Ordinarie, senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, da riservarsi all’esercizio di no. 5.000.000 warrant (i “Warrant Antares”) secondo i termini e le condizioni previsti nel relativo regolamento approvato dalla predetta assemblea straordinaria.

L’assemblea straordinaria del 20 maggio 2020 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale della Società in una o più volte entro il termine massimo di cinque anni dalla data della delibera, per un importo massimo di nominali Euro 2.400, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, quinto e ottavo comma, del Codice Civile, mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 1.000.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, al servizio del “Piano di Stock Option 2020- 2022” approvato dall’assemblea ordinaria del 20 maggio 2020, con facoltà altresì di stabilire, di volta in volta, il numero di azioni da emettere ed il prezzo delle stesse, nonché la porzione di detto prezzo da imputare a capitale.

Invariato

L’assemblea straordinaria del 22 febbraio 2021 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale della Società in una o più volte entro il termine massimo di cinque anni dalla data della delibera, per un importo massimo di nominali Euro 48.000,00 mediante emissione di massime n. 20.000.000 azioni ordinarie, con facoltà di stabilire l’eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, quarto, quinto e/o ottavo comma, del Codice Civile, nonché dell’articolo 44 del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell’11 settembre 2020, n. 120) o della diversa



17


| | |
|--|---|
| | <p>legislazione pro tempore vigente in materia, mediante emissione, anche in più tranches, di azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, al servizio della quotazione delle azioni e dei warrant della Società sul Mercato Telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ovvero di possibili operazioni straordinarie od aggregazioni industriali ovvero dell'attuazione di possibili piani di incentivazione basati su strumenti finanziari a favore di dipendenti e/o amministratori muniti di delega, consulenti o altri soggetti equiparabili di Antares Vision S.p.A. e/o di società appartenenti al gruppo alla stessa facente capo, con facoltà altresì, di volta in volta (eventualmente anche sulla base delle specifiche previsioni di cui ai relativi piani di incentivazione che la Società dovesse adottare), (i) di stabilire i destinatari dell'aumento di capitale, il numero di azioni da emettere, il godimento ed il prezzo delle stesse (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), la porzione di detto prezzo da imputare a capitale, (ii) il termine, le modalità e le condizioni per la sottoscrizione delle azioni, nonché (iii) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.</p> |
|--|---|

F. DIRITTO DI RECESSO

Si segnala che la modifica statutaria proposta non rientra tra le fattispecie di recesso ai sensi dello statuto sociale e delle disposizioni di legge o regolamentari.

* * *

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea di Antares Vision S.p.A., preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione, riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione

delibera

- 1. di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, nei termini e alle condizioni di cui al seguente nuovo comma dell'articolo 5 dello Statuto sociale, che viene conseguentemente modificato. L'assemblea straordinaria del 22 febbraio 2021 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale della Società in una o più volte entro il termine massimo di cinque anni dalla data della delibera, per un importo massimo di nominali Euro 48.000,00, con facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 20.000.000 azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto quinto e/o ottavo comma, del Codice Civile, nonché dell'articolo 44 del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, n. 120) o della diversa legislazione pro tempore vigente in materia, mediante emissione, anche in più tranches, di azioni*

ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, al servizio della quotazione delle azioni e dei warrant della Società sul Mercato Telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ovvero di possibili operazioni straordinarie o aggregazioni industriali ovvero di uno o più piani di incentivazione basati su strumenti finanziari a favore di dipendenti e/o amministratori muniti di delega, consulenti o altri soggetti equiparabili di Antares Vision S.p.A. e/o di società appartenenti al gruppo alla stessa facente capo, con facoltà altresì, di volta in volta (eventualmente anche sulla base delle specifiche previsioni di cui ai relativi piani di incentivazione che la Società dovesse approvare), (i) di stabilire i destinatari dell'aumento di capitale, il godimento, il numero di azioni da emettere ed il prezzo delle stesse (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), nonché la porzione di detto prezzo da imputare a capitale, (ii) il termine, le modalità e le condizioni per la sottoscrizione delle azioni, nonché (iii) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti modifiche allo statuto di volta in volta necessarie;

- 2. di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e agli amministratori delegati, in carica pro tempore, disgiuntamente tra loro, con facoltà di subdelega (salva la necessità di esercizio collegiale della delega, ai sensi dell'art. 2381, comma 4, Codice Civile), tutti i poteri necessari per porre in essere tutto quanto richiesto, necessario o utile per l'attuazione delle presenti deliberazioni, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel competente Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte non sostanziali che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso."*

Travagliato,

5 febbraio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Emidio Zorzella



19


Argomento n. 2 all'ordine del giorno

2. *Adozione di un nuovo testo di statuto sociale, ai fini dell'adeguamento alla normativa vigente in materia di società con azioni quotate su mercati regolamentati, con efficacia sospensivamente condizionata all'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di Antares Vision S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., eventualmente segmento STAR; deliberazioni inerenti e conseguenti*

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati per deliberare in merito all'adozione di un nuovo testo di Statuto sociale.

Sul presupposto che l'Assemblea degli Azionisti abbia approvato, in sede ordinaria, il Progetto di Quotazione di cui al punto I dell'ordine del giorno, parte ordinaria, della convocanda Assemblea, il Consiglio di Amministrazione ricorda che, nell'ambito del Progetto di Quotazione, si rende altresì necessario procedere all'adozione del Nuovo Statuto, al fine di adeguarlo alla disciplina primaria e secondaria applicabile alle società quotate, nonché alle *best practices* proprie degli emittenti con azioni quotate in mercati regolamentati.

Il Consiglio di Amministrazione propone pertanto di approvare il testo del Nuovo Statuto, che prevede, *inter alia*, le seguenti principali modifiche:

- l'eliminazione delle clausole che fanno riferimento o comunque sono funzionali all'ammissione sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia;
- l'eliminazione delle clausole relative all'offerta pubblica di acquisto e agli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti, per effetto della piena applicabilità della disciplina legale in tali materie a seguito della quotazione sul MTA;
- la modifica della composizione degli organi sociali nel rispetto della disciplina applicabile alle società quotate in mercati regolamentati, con eventuale riguardo ai maggiori adempimenti richiesti dal segmento STAR;
- la nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'articolo 154-bis del TUF.

Per maggiori dettagli sulle modifiche più rilevanti, si rinvia al testo integrale del Nuovo Statuto allegato alla presente relazione.

Si precisa che l'adozione del Nuovo Statuto da parte dell'Assemblea non attribuisce il diritto di recesso agli azionisti ai sensi di legge.

* * *

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea di Antares Vision S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ed esaminato il testo del Nuovo Statuto,

delibera

1. *di adottare, con efficacia subordinata alla, e con decorrenza dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di Antares Vision S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., il nuovo testo dello statuto sociale allegato alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
2. *di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e agli amministratori delegati, in carica pro tempore, disgiuntamente tra loro, con facoltà di subdelega, ogni e più ampio potere necessario o utile per l'attuazione delle presenti deliberazioni, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel competente Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o*

aggiunte non sostanziali che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato nonché per provvedere al deposito e alla pubblicazione ai sensi di legge, del testo aggiornato dello Statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito dell'adozione delle presenti deliberazioni nonché a seguito della loro esecuzione.”

Travagliato,

5 febbraio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Emidio Zorzella



SPAZIO ANNULLATO

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

Articolo 1. Denominazione

- 1.1 È costituita una società per azioni denominata “*Antares Vision S.p.A.*”, senza vincoli di interpunzione o rappresentazione grafica (la “**Società**”).

Articolo 2. Sede

- 2.1 La Società ha sede in Travagliato (BS).
- 2.2 Il consiglio di amministrazione può istituire e sopprimere filiali e sedi secondarie, uffici direzionali e operativi, agenzie, rappresentanze e uffici corrispondenti in Italia e all'estero, nonché trasferire la sede della Società nel territorio nazionale.
- 2.3 Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per i loro rapporti con la Società, è quello risultante dai libri sociali.

Articolo 3. Oggetto

- 3.1 La Società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività:
- (i) lo studio, la realizzazione, l'assemblaggio, l'installazione e la manutenzione, in Italia e all'estero, di sistemi elettronici, elettromeccanici, di attrezzature e macchine per l'automazione e per la standardizzazione applicativa dei sistemi di intelligenza artificiale, dei sistemi di sicurezza, nonché lo sviluppo dei *software* a essi connessi;
 - (ii) la progettazione e la realizzazione di prototipi e impianti connessi all'oggetto sociale;
 - (iii) l'acquisizione, la distribuzione e la commercializzazione anche all'estero di attrezzature industriali ad alta automazione, di tecnologie appositamente sviluppate su richiesta della clientela nonché lo sviluppo del *software* a esse connesso. La società potrà altresì esercitare, nei limiti e con le forme di legge e previo rilascio delle eventuali autorizzazioni e/o licenze richieste per legge, in via esemplificativa e non tassativa, le seguenti attività:
 - a) collaborazioni con strutture universitarie per lo sviluppo di progetti di ricerca in ambito nazionale e internazionale, con conseguente trasferimento tecnologico tra enti di ricerca e ambiti industriali;
 - b) partecipazione a gare con assunzione parziale o totale della esecuzione dei lavori attraverso autonoma scelta e coordinamento dei fornitori;

- c) assunzione di concessioni di opere pubbliche, anche in compartecipazione con terzi;
- d) svolgimento di proprie attività di ricerca e assunzione di iniziative editoriali, anche con carattere di periodicità, per la diffusione di informazioni, opinioni, ricerche, attualità, connesse ai campi di interesse della propria attività complessiva, con esclusione della pubblicazione di quotidiani e delle attività per legge riservate a soggetti dotati di specifici requisiti non posseduti dalla società;
- e) la consulenza tecnica e aziendale nel settore dell'informatica e dell'elaborazione dei dati, compreso lo sviluppo e la realizzazione di programmi e di procedure (*software*) per elaboratori elettronici;
- f) la ricerca, la progettazione e l'innovazione scientifico-tecnologica ed organizzativa in tutti i settori industriali e commerciali, realizzate anche mediante l'acquisto di beni strumentali basati su tecnologie avanzate e l'acquisto di materie prime e semilavorati da destinare all'attività di ricerca;
- g) l'attività di laboratorio per l'espletamento di prove nel campo elettrotecnico, elettronico, ottico e informatico;
- h) la realizzazione, lo sviluppo, la gestione, la vendita, l'affitto di *software* applicativo e tecnico, anche a seguito dell'acquisizione di diritti di marchio, brevetto, concessione, licenze e simili;
- i) la promozione, l'organizzazione e la gestione di seminari, corsi, convegni e programmi di formazione e di informazione in tutti i settori in cui la società esplica la propria attività;
- j) l'installazione e manutenzione di sistemi, prodotti e servizi connessi alla propria attività.

3.2 Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la Società potrà infine compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute necessarie o utili, prestare garanzie anche a favore di terzi, purché tale attività sia svolta in via residuale e strettamente strumentale al conseguimento dell'oggetto, nonché assumere partecipazioni in altre società aventi oggetto analogo od affine al proprio, in misura non prevalente e senza fine di collocamento presso il pubblico, il tutto nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

3.3 Tutte le attività comprese nell'oggetto sociale di cui al presente Articolo 3 potranno essere esercitate in Italia e all'estero, direttamente dalla Società o indirettamente per tramite di società controllate e collegate, consorzi o altre forme associative, costituite o costituende nelle forme previste dal diritto italiano o di altri Paesi.

Articolo 4. Durata

- 4.1 La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2070 e potrà essere prorogata per decisione dell'assemblea.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - RECESSO

Articolo 5. Capitale sociale e azioni

- 5.1 Il capitale sociale ammonta a Euro 143.073,94 ed è diviso in n. 58.128.282 azioni ordinarie (le "Azioni Ordinarie"), n. 250.000 azioni speciali B (le "Azioni B"), n. 1.189.590 azioni speciali C (le "Azioni C" e, congiuntamente alle Azioni Ordinarie e alle Azioni B, le "Azioni"), senza indicazione del valore nominale e aventi le caratteristiche di seguito dettagliate.
- 5.2 L'assemblea straordinaria in data 5 febbraio 2019 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi nominali Euro 3.255,60, mediante emissione di massime 1.356.500 Azioni Ordinarie, senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, da riservarsi all'esercizio di no. 5.000.000 warrant (i "Warrant Antares") secondo i termini e le condizioni previsti nel relativo regolamento approvato dalla predetta assemblea straordinaria.
- 5.3 L'assemblea straordinaria del 20 maggio 2020 ha deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale della Società in una o più volte entro il termine massimo di cinque anni dalla data della delibera, per un importo massimo di nominali Euro 2.400, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto e ottavo comma, del Codice Civile, mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 1.000.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, al servizio del "Piano di Stock Option 2020-2022" approvato dall'assemblea ordinaria del 20 maggio 2020, con facoltà altresì di stabilire, di volta in volta, il numero di azioni da emettere ed il prezzo delle stesse, nonché la porzione di detto prezzo da imputare a capitale.
- 5.4 L'assemblea straordinaria del 22 febbraio 2021 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale della Società in una o più volte entro il termine massimo di cinque anni dalla data della delibera, per un importo massimo di nominali Euro 48.000,00 mediante emissione di massime n. 20.000.000 azioni ordinarie, con facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto, quinto e/o ottavo comma, del Codice Civile, nonché dell'articolo 44 del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, n. 120) o della diversa legislazione pro tempore vigente in materia, mediante emissione, anche in più tranches, di azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento

regolare, al servizio della quotazione delle azioni e dei warrant della Società sul Mercato Telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ovvero di possibili operazioni straordinarie od aggregazioni industriali ovvero dell'attuazione di possibili piani di incentivazione basati su strumenti finanziari a favore di dipendenti e/o amministratori muniti di delega, consulenti o altri soggetti equiparabili di Antares Vision S.p.A. e/o di società appartenenti al gruppo alla stessa facente capo, con facoltà altresì, di volta in volta (eventualmente anche sulla base delle specifiche previsioni di cui ai relativi piani di incentivazione che la Società dovesse adottare), (i) di stabilire i destinatari dell'aumento di capitale, il numero di azioni da emettere, il godimento ed il prezzo delle stesse (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), la porzione di detto prezzo da imputare a capitale, (ii) il termine, le modalità e le condizioni per la sottoscrizione delle azioni, nonché (iii) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

- 5.5 Le Azioni e i Warrant Antares, così come tutti gli strumenti finanziari emessi dalla Società sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del D. Lgs. n. 58/1998 (il "TUF").
- 5.6 Le Azioni Ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.
- 5.7 Le Azioni B attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:
- (a) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
 - (b) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario, mentre attribuiscono ai loro titolari il diritto alla distribuzione di riserve disponibili;
 - (c) sono intrasferibili fatti salvi i trasferimenti: (i) *mortis causa*; (ii) a favore di società direttamente e/o indirettamente controllate dal titolare di azioni speciali ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1 e n. 2, del Codice Civile ovvero dello IAS 27; o (iii) aventi ad oggetto, per ciascun socio, una percentuale non eccedente il 20% (venti per cento) delle Azioni B di cui gli stessi siano tempo per tempo titolari e, in ogni caso, non eccedente – in aggregato – il 20% (venti per cento) delle Azioni B in circolazione. Ai fini del presente Statuto per "trasferimento" o "trasferire" si intende qualsiasi accordo o atto *inter vivos*, a titolo gratuito o oneroso, il cui effetto o il cui oggetto sia quello di trasferire ad altri, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, anche in via temporanea, la titolarità delle Azioni o qualsiasi altro diritto, interesse o titolo relativo alle stesse, inclusi, in via meramente esemplificativa non esaustiva: (i) compravendita, donazione, permuta, riporto, conferimento in società a fronte di aumento di capitale di quest'ultima, trasferimenti conseguenti a fusione o scissione non proporzionale; (ii) l'esecuzione di contratti di *swap*, di negozi

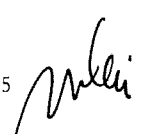
di prestito titoli o di altri accordi che comportino il trasferimento, anche transitorio o a termine, in tutto o in parte, di qualsivoglia diritto o interesse, di natura anche non patrimoniale, derivante dalla o comunque connesso alla titolarità delle Azioni;

- (d) in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di attivo di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari di Azioni Ordinarie e in via antergata rispetto ai titolari di Azioni C;
- (e) sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, nel rapporto di conversione di n. 6 (sei) Azioni Ordinarie per ogni Azione B, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle Azioni Ordinarie e, per le ipotesi di conversione che non abbiano a oggetto il 100% (cento per cento) delle Azioni B, in via proporzionale al valore della parità contabile implicita delle Azioni B:
 - (i) il secondo giorno di mercato aperto (per tale intendendosi il giorno di apertura dei mercati secondo il calendario di negoziazione annualmente stabilito da Borsa Italiana S.p.A.) successivo alla data di efficacia della fusione per incorporazione di ALP.I S.p.A. nella Società, divenuta efficace in data 18 aprile 2019 (la "Fusione"), nella misura di 1/6 del numero complessivo delle Azioni B emesse alla Data di Efficacia;
 - (ii) entro 60 (sessanta) mesi dalla data di efficacia della Fusione, nella misura di 5/6 del numero complessivo delle Azioni B emesse alla data di efficacia della Fusione, nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie negoziate su un mercato regolamentato italiano per almeno 15 (quindici) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13,50 per Azione Ordinaria.

In caso di rettifiche al valore delle Azioni Ordinarie della Società comunicate da Borsa Italiana S.p.A., il valore di Euro 13,50 di cui al punto (ii) che precede sarà conseguentemente rettificato secondo il "coefficiente K" comunicato da Borsa Italiana S.p.A.

In caso di distribuzione di dividendi straordinari tramite distribuzione di riserve disponibili e della conseguente diminuzione del valore del patrimonio netto per Azione Ordinaria della Società, il valore di Euro 13,50 di cui al punto (ii) che precede sarà ridotto in misura proporzionale a tale diminuzione di valore a cura del consiglio di amministrazione con espressa facoltà per ciascuno dei suoi componenti, in via disgiunta tra loro, di depositare presso il Registro delle Imprese il testo aggiornato del presente statuto.

Resta inteso che decorsi 60 (sessanta) mesi dalla data di efficacia della Fusione, ogni Azione B residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui



sopra, si convertirà automaticamente in n. 1 Azione Ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

- (f) Qualora, nel periodo ricompreso tra la data di efficacia della Fusione e l'ultimo giorno del 60° (sessantesimo) mese decorrente dalla data di efficacia della Fusione, sia promossa un'offerta pubblica ai sensi del successivo Articolo 8 avente a oggetto Azioni Ordinarie, i titolari delle Azioni B, al fine di aderire alla predetta offerta pubblica, avranno facoltà di convertire, in tutto o in parte, le Azioni B dai medesimi detenute in Azioni Ordinarie nel rapporto di conversione di 6 (sei) Azioni Ordinarie per ogni Azione B. In siffatta ipotesi, la conversione delle Azioni B nel contesto di un'offerta pubblica sarà eseguita nel periodo compreso tra il primo e il 15° (quindicesimo) giorno di calendario successivo alla pubblicazione della comunicazione dell'offerente avente a oggetto l'obbligo di promuovere l'offerta pubblica di acquisto.

5.8 Le Azioni C attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- (a) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- (b) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società delibera la distribuzione a titolo di dividendo ordinario, mentre attribuiscono ai loro titolari il diritto alla distribuzione di riserve disponibili;
- (c) sono intrasferibili fatti salvi i trasferimenti: (i) *mortis causa*, ovvero (ii) a favore di società direttamente e/o indirettamente controllate dal titolare di azioni speciali ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1 e n. 2, del Codice Civile ovvero dello IAS 27; o (iii) aventi ad oggetto, per ciascun socio, una percentuale non eccedente il 20% (venti per cento) delle Azioni C di cui gli stessi siano tempo per tempo titolari e, in ogni caso, non eccedente – in aggregato – il 20% (venti per cento) delle Azioni C in circolazione;
- (d) in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di attivo di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle Azioni Ordinarie e delle Azioni B.
- (e) sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, nel rapporto di conversione di n. 6 (sei) Azioni Ordinarie per ogni Azione C, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle Azioni Ordinarie e, per le ipotesi di conversione che non abbiano a oggetto il 100% (cento per cento) delle Azioni C, in via proporzionale al valore della parità contabile implicita delle Azioni C, entro 60 (sessanta) mesi dalla data di efficacia della Fusione:

- (i) per il 25% (venticinque per cento) del numero complessivo delle Azioni C emesse alla data di efficacia della Fusione, nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie negoziate su un mercato regolamentato italiano per almeno 15 (quindici) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13,50 per Azione Ordinaria;
- (ii) per il 50% (cinquanta per cento) del numero complessivo delle Azioni C emesse alla data di efficacia della Fusione, nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie negoziate su un mercato regolamentato italiano per almeno 15 (quindici) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 14,00 per Azione Ordinaria;
- (iii) per il 25% (venticinque per cento) del numero complessivo delle Azioni C emesse alla data di efficacia della Fusione, nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie negoziate su un mercato regolamentato italiano per almeno 15 (quindici) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 14,50 per Azione Ordinaria.

In caso di rettifiche al valore delle Azioni Ordinarie della Società comunicate da

Borsa Italiana S.p.A., i valori di Euro 13,50, di Euro 14,00 e di Euro 14,50 di cui ai punti (i), (ii) e (iii) saranno conseguentemente rettificati secondo il "coefficiente K" comunicato da Borsa Italiana S.p.A.

Resta inteso che: (A) gli eventi di cui ai punti (i), (ii) e (iii) potranno verificarsi anche cumulativamente; e (B) decorsi 60 (sessanta) mesi dalla data di efficacia della Fusione, ogni Azione C residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui sopra, sarà annullata, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale. In siffatta ipotesi, in conseguenza dell'annullamento delle Azioni C, il consiglio di amministrazione provvederà a: (a) annotare l'annullamento nel libro soci; (b) depositare presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, del Codice Civile, il testo dello statuto con la modificazione del numero complessivo delle Azioni, con l'eliminazione delle clausole dello statuto decadute per effetto dell'inesistenza di Azioni C in circolazione; (c) effettuare tutte le comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie od opportune.

- 5.9 In conseguenza della conversione automatica delle Azioni B e delle Azioni C in Azioni Ordinarie, il consiglio di amministrazione provvederà a: (a) annotare la conversione nel libro soci con annullamento, a seconda dei casi, delle Azioni B e delle Azioni C ed emissione delle Azioni Ordinarie; (b) depositare presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, del Codice Civile, il testo dello statuto con la modificazione del numero complessivo delle Azioni e più precisamente del numero delle Azioni delle diverse categorie – qualora sussistenti – in cui è suddiviso il capitale sociale, nonché con l'eliminazione delle

clausole dello statuto decadute per effetto della conversione di tutte le Azioni B e/o Azioni C in Azioni Ordinarie ai sensi del presente Articolo 5; (c) effettuare tutte le comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie od opportune.

- 5.10 In caso di aumento di capitale sociale, il diritto di sottoscrivere le emittende Azioni Ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non sia riconosciuto ai sensi della medesima) in proporzione ed in relazione alle Azioni – siano Azioni Ordinarie, Azioni B e Azioni C – da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell'articolo 2376 del Codice Civile, da parte dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni B o di Azioni C. In nessun caso la Società può procedere all'emissione di nuove Azioni B o Azioni C.

Articolo 6. Maggiorazione del voto

- 6.1 Ai sensi dell'articolo 127-quinquies TUF, ciascuna Azione Ordinaria dà diritto a due voti qualora e sino a quando siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:
- (i) il medesimo soggetto abbia avuto, relativamente ad una medesima azione, la titolarità di un diritto reale che legittima il diritto di voto in assemblea, quale la piena proprietà con diritto di voto, la nuda proprietà con diritto di voto o il diritto di usufrutto con diritto di voto (“**Diritto Reale Legittimante**”) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi (“**Periodo Continuativo**”);
 - (ii) la ricorrenza della condizione sub (i) sia attestata dall'iscrizione per l'intero Periodo Continuativo nell'elenco speciale appositamente istituito e disciplinato dal presente Articolo 6 (“**Elenco Speciale**”), nonché dalle comunicazioni previste, rispettivamente, dai commi 2 e 3 dell'articolo 44, del Provvedimento unico sul *posttrading* della CONSOB e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018.
- 6.2 Ai sensi dell'articolo 127-quinquies, comma 7, del TUF, ai fini della maturazione del periodo di possesso continuativo necessario per la maggiorazione del voto, relativamente alle azioni esistenti prima della data di avvio delle negoziazioni sul mercato telematico regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., è computato anche il possesso maturato anteriormente a tale momento e successivamente all'inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie della Società sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (la “**Quotazione AIM**”), purché la ricorrenza di tale condizione sia attestata dall'iscrizione nell'Elenco Speciale che la Società ha a tal fine istituito sin dalla Quotazione AIM.
- 6.3 L'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto sarà efficace alla prima data nel tempo tra: (i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni richieste dal presente Statuto per la maggiorazione del diritto di voto; oppure (ii) la c.d. record date di un'eventuale assemblea, determinata ai sensi della

normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, successiva alla data in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo Statuto per la maggiorazione del diritto di voto.

6.4 La Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme e i contenuti previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, l'Elenco Speciale, cui devono iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto. Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente Statuto dovrà presentare apposita istanza, nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- all'istanza deve essere allegata la comunicazione prevista dall'articolo 44, comma 2, del Provvedimento unico sul *post-trading* della CONSOB e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018, come di volta in volta modificato, la titolarità del Diritto Reale Legittimante;
- nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante finale e della relativa catena di controllo;
- ai fini del conseguimento della maggiorazione del voto il soggetto legittimato dovrà altresì presentare la comunicazione prevista dall'articolo 44, comma 3, del Provvedimento unico sul *post-trading* della CONSOB e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018, come di volta in volta modificato;
- la maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni cui avrebbe diritto il titolare del Diritto Reale Legittimante;
- ogni soggetto legittimato ai sensi del presente statuto può, in qualunque tempo, mediante apposita richiesta ai sensi di quanto sopra previsto, indicare ulteriori azioni per le quali richiedere l'iscrizione nell'Elenco Speciale.

6.5 La Società può adottare un regolamento che disciplini le modalità attuative dell'Elenco Speciale.

6.6 L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. *record date* prevista dalla disciplina normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea. Il socio iscritto nell'Elenco Speciale è tenuto a comunicare, entro la fine del mese in cui si verifica e, in ogni caso, entro la c.d. *record date* di cui sopra, ogni circostanza o vicenda che comporti il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita del Diritto Reale Legittimante.

6.7 La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi: (i) rinuncia dell'interessato; (ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del Diritto Reale Legittimante; (iii) d'ufficio, ove la Società abbia avuto evidenza dell'avvenuto

verificarsi di circostanze o vicende che comportino il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita del Diritto Reale Legittimante.

6.8 Fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 6.9, la maggiorazione del diritto di voto viene meno: (a) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione che comporti la perdita del Diritto Reale Legittimante, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista così come la perdita del diritto di voto anche in assenza di vicende traslative; (b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, del TUF (la "**Società Rilevante**").

6.9 La maggiorazione del diritto di voto:

- (a) si conserva in caso di successione a causa di morte;
- (b) si conserva in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione;
- (c) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di aumento di capitale ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile e di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti;
- (d) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto;
- (e) si conserva in caso di trasferimento da un portafoglio ad un altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto.

Nelle ipotesi di cui alle lettere (c) e (d) le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione di voto: (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del Periodo Continuativo e senza necessità di apposita ulteriore istanza per il conseguimento del voto maggiorato; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione) dal momento del compimento del Periodo Continuativo calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale senza necessità di apposita ulteriore istanza per il conseguimento del voto maggiorato.

6.10 E' sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società, fermo in ogni caso restando che la maggiorazione di voto può nuovamente essere acquisita rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del Periodo Continuativo di possesso secondo quanto sopra previsto.

- 6.11 La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.
- 6.12 Ai fini del presente Articolo 6 si applica la nozione di controllo prevista dall'articolo 93 del TUF.

Articolo 7. Conferimenti, finanziamenti, altri strumenti finanziari

- 7.1 I conferimenti dei soci possono avere a oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti.
- 7.2 L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere obbligazioni anche convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.
- 7.3 Nei limiti stabiliti dalla legge, e ricorrendone le relative condizioni, la Società può emettere (i) azioni privilegiate ovvero categorie di azioni fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, ovvero azioni senza diritto di voto o con voto limitato a particolari argomenti o con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative; (ii) strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti, ai sensi degli artt. 2346, comma 6, e 2349, comma 2, del Codice Civile; e (iii) *warrant* e obbligazioni, anche convertibili in Azioni Ordinarie, o in altre categorie di azioni o in altri titoli ove consentito dalla legge.
- 7.4 La Società potrà altresì costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice Civile, mediante deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria.
- 7.5 La Società può ricevere dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento alle norme che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.
- 7.6 Fermi restando gli altri casi di esclusione o limitazione del diritto di opzione previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile.

Articolo 8. Recesso

- 8.1 Il socio può recedere nei casi previsti da norme inderogabili di legge.
- 8.2 Non compete pertanto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione delle Azioni.

ASSEMBLEA

Articolo 9. Competenze e maggioranze

- 9.1 L'assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge, dai regolamenti e dal presente statuto. Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti i soci, compresi quelli assenti e dissenzienti.
- 9.2 L'assemblea si costituisce e delibera in più convocazioni, con le maggioranze previste dalla legge.

Articolo 10. Convocazione

- 10.1 L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata dal consiglio di amministrazione almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'articolo 2364, comma 2, del Codice Civile, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.
- 10.2 L'assemblea dei soci può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale, o in altri paesi dell'Unione Europea o in Svizzera o nel Regno Unito.
- 10.3 L'assemblea è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato sul sito internet della Società e nonché secondo le altre modalità previste dalla legge e dai regolamenti *pro tempore* applicabili, contenente le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.

Articolo 11. Intervento, voto, svolgimento e verbalizzazione

- 11.1 Hanno diritto di intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto nonché i titolari di Azioni C.
- 11.2 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata da un intermediario abilitato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. La comunicazione è effettuata dall'intermediario abilitato sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data

fissata per l'assemblea in prima convocazione (c.d. *record date*). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea. Le comunicazioni effettuate dall'intermediario abilitato devono pervenire alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione ovvero entro il diverso termine stabilito dalla CONSOB, d'intesa con la Banca d'Italia, con regolamento. Resta ferma la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

- 11.3 Coloro ai quali spetta il diritto di intervento possono farsi rappresentare in assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.
- 11.4 La Società può designare, per ciascuna assemblea, uno o più soggetti ai quali i titolari del diritto di voto in assemblea possono conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non sono state conferite istruzioni di voto. I soggetti designati, le modalità e i termini per il conferimento delle deleghe sono riportati nell'avviso di convocazione dell'assemblea.
- 11.4 Il consiglio di amministrazione può prevedere, in relazione a singole assemblee, che coloro ai quali spetta la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto possano partecipare all'assemblea con mezzi elettronici, a condizione che siano rispettate le disposizioni di legge dettate al riguardo. In tal caso, l'avviso di convocazione specificherà le predette modalità di partecipazione.
- 11.6 Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla normativa tempo per tempo vigente.
- 11.7 L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dal vice-presidente o, in assenza o impedimento, da una persona designata a tal fine dall'assemblea. Il presidente dell'assemblea è assistito da un segretario, designato su sua proposta a maggioranza degli intervenuti. Nelle assemblee straordinarie e, in ogni caso, quando il presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio designato a tal fine dal presidente.
- 11.8 Le deliberazioni dell'assemblea sono fatte constatare mediante verbale firmato dal presidente dell'assemblea e dal segretario.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 12. Composizione, nomina, durata e sostituzione

- 12.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero minimo di 9 (nove) sino ad un massimo di 11 (undici) membri, secondo quanto deliberato dall'assemblea.
- 12.2 Gli amministratori sono nominati per un periodo di 3 (tre) esercizi, ovvero per il periodo, comunque non superiore a 3 (tre) esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili. Gli amministratori scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente Statuto.
- 12.3 Gli amministratori decadono dalla propria carica nei casi previsti dalla legge.
- 12.4 Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza nella misura e nei termini previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente. La nomina del consiglio di amministrazione avverrà, inoltre, nel rispetto della disciplina, anche regolamentare, *pro tempore* vigente e delle disposizioni dettate dai codici di comportamento in materia di governo societario eventualmente adottati dalla Società, relative all'equilibrio tra generi.

Articolo 13. Nomina degli amministratori

- 13.1 La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.
- 13.2 Gli amministratori vengono nominati sulla base di liste presentate dagli azionisti secondo le norme di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti, nelle quali i candidati devono essere elencati in numero non superiore a 11 (undici) mediante l'attribuzione di un numero progressivo. Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano - singolarmente o congiuntamente - un numero di Azioni almeno pari alla quota stabilita da CONSOB ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari.
- 13.3 Ogni lista deve includere un numero di candidati – in conformità con quanto stabilito dalla normativa applicabile – in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalla legge, dalle disposizioni regolamentari applicabili (ivi inclusi i regolamenti del mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.) ed eventualmente dai codici di comportamento in materia di governo societario eventualmente adottati dalla Società.
- 13.4 Per il periodo di applicazione della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra generi e in conformità a quanto previsto al riguardo dai codici di comportamento relativi al governo societario eventualmente adottati dalla Società, ciascuna

- lista che presenti un numero di candidati superiore a 3 (tre) deve altresì includere candidati appartenenti al genere meno rappresentato, almeno nella proporzione minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente o dai citati codici di comportamento in materia di governo societario, secondo quanto specificato nell'avviso di convocazione.
- 13.5 Le liste contengono inoltre, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione del numero di Azioni complessivamente detenute, comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) una dichiarazione dei soci, diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente, con questi ultimi; (iii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iv) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione sotto la propria responsabilità dell'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti previsti per la carica; (v) l'eventuale dichiarazione di idoneità a qualificarsi come amministratori indipendenti ai sensi della normativa vigente ed eventualmente dei codici di comportamento in materia di governo societario eventualmente adottati dalla Società; (vi) ogni altra dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.
- 13.6 La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata. Gli amministratori nominati devono comunicare senza indugio al consiglio di amministrazione la eventuale perdita dei requisiti di indipendenza, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità.
- 13.7 Le liste sono depositate entro i termini previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente (di cui è data indicazione nell'avviso di convocazione dell'Assemblea) presso la sede della Società ovvero anche mediante un mezzo di comunicazione a distanza secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.
- 13.8 Ciascun socio, i soci aderenti a un patto parasociale relativo alla Società rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo e gli altri soggetti tra i quali sussista un rapporto di collegamento, anche indiretto, ai sensi della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente non possono presentare – o concorrere alla presentazione di, neppure per interposta persona o società fiduciaria – più di una lista né possono votare più di una lista. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
- 13.9 Qualora vengano presentate due o più liste, previa determinazione da parte dell'assemblea del numero totale di consiglieri da eleggere, dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, e risulteranno eletti nell'ordine progressivo con il quale sono indicati nella lista stessa, tutti i candidati nel numero determinato dall'assemblea, meno uno; dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata



prima per numero di voti, sarà tratto, e risulterà eletto tenuto conto dell'ordine progressivo contenuto nella lista stessa, il candidato elencato al primo posto di tale lista.

- 13.10 Qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di amministratori indipendenti prescritto dalla legge e dalle norme regolamentari di tempo in tempo applicabili, nonché dai codici di comportamento in materia di governo societario eventualmente adottati dalla Società, il candidato non in possesso dei requisiti di indipendenza eletto come ultimo nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato non eletto della stessa lista dotato dei requisiti di indipendenza richiesti dallo Statuto. Qualora detta procedura non assicuri la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, la sostituzione avverrà con deliberazione assunta dall'Assemblea con le maggioranze previste dalla legge, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei suddetti requisiti.
- 13.11 Se, con le modalità sopra indicate, non risultino rispettate le disposizioni in materia di equilibrio tra generi stabilite al precedente articolo 13.4, ove applicabili, i candidati del genere più rappresentato eletti come ultimi in ordine progressivo dalla lista che abbia ottenuto la maggioranza dei voti saranno sostituiti con i primi candidati non eletti, tratti dalla medesima lista, appartenenti all'altro genere; nel caso in cui non sia possibile attuare tale sostituzione, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni sopra stabilite in materia di riparto tra generi, gli amministratori mancanti saranno eletti dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dalla legge, senza applicazione del voto di lista.
- 13.12 In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'Assemblea, che delibererà secondo le maggioranze di legge. Risulteranno eletti i candidati che abbiano ottenuto la maggioranza dei voti.
- 13.13 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea in modo comunque che sia assicurato il rispetto dei requisiti minimi previsti dalla legge, dalle disposizioni regolamentari vigenti e dal presente Statuto in materia di indipendenza degli amministratori e di equilibrio tra i generi.
- 13.14 In mancanza di liste, ovvero qualora il numero di consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'assemblea, i membri del consiglio di amministrazione vengono nominati dall'assemblea medesima con le maggioranze di legge.
- 13.15 È eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero, in mancanza, dal consiglio di amministrazione.
- 13.16 In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 2386 del Codice Civile mediante cooptazione del candidato collocato nella medesima lista di appartenenza dell'amministratore

venuto meno o comunque da altro nominativo scelto dal consiglio di amministrazione, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti sopra stabilito e il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di riparto di genere.

- 13.17 Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero consiglio di amministrazione. Pertanto, la nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti previsto dalla disciplina, anche regolamentare, *pro tempore* vigente e le disposizioni applicabili in materia di riparto di genere; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Articolo 14. Presidente, organi delegati e rappresentanza sociale

- 14.1 Il consiglio di amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge fra i suoi membri il presidente che dura in carica per l'intera durata del mandato del consiglio. Ove lo ritenga opportuno, il consiglio di amministrazione può altresì nominare un vicepresidente, con funzioni vicarie rispetto al presidente. Il Consiglio di Amministrazione delibera, su proposta del Presidente, la nomina e la revoca del segretario consiliare.
- 14.2 Ad eccezione di quanto previsto al successivo paragrafo 16.4, il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un comitato esecutivo, determinando i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento. Inoltre, il consiglio può costituire al proprio interno uno o più comitati con funzioni propositive, consultive o di controllo.
- 14.3 Ad eccezione di quanto previsto al successivo paragrafo 16.4, il consiglio può nominare uno o più amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri. Il consiglio di amministrazione può, inoltre, nominare direttori generali stabilendone i relativi poteri e conferire procure a terzi, per determinati atti o categorie di atti.
- 14.4 Il consiglio di amministrazione nomina un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF, previo parere obbligatorio del collegio sindacale. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scade insieme al consiglio di amministrazione che lo ha nominato. Prima di tale scadenza il consiglio di amministrazione può revocarlo per giusta causa, sentito il parere del collegio sindacale. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, che deve possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli amministratori, deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza tra i dirigenti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno tre anni in funzioni amministrative presso imprese, società di consulenza, istituti finanziari o studi professionali. La perdita dei requisiti o il mutamento della posizione organizzativa comportano la decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal consiglio di amministrazione entro trenta giorni, rispettivamente, dalla relativa conoscenza o dal verificarsi del mutamento.
- 14.5 La rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio (con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti) spetta al Presidente del consiglio di amministrazione. La

rappresentanza spetta, altresì, agli amministratori muniti di delega dal consiglio di amministrazione, ai direttori generali, agli istitori e ai procuratori nei limiti dei poteri ad essi conferiti.

Articolo 15. Convocazione e adunanze

- 15.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce, sia nella sede della Società, sia altrove, purché nei paesi dell'Unione Europea o in Svizzera o nel Regno Unito, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda da qualsiasi consigliere in carica o dal collegio sindacale.
- 15.2 La convocazione del consiglio di amministrazione è effettuata dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, da un amministratore delegato, con avviso da inviarsi – mediante lettera, telegramma, telefax o posta elettronica con prova del ricevimento – al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo almeno 2 (due) giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di urgenza, la convocazione del consiglio di amministrazione può essere effettuata il giorno prima di quello fissato per l'adunanza. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi in carica.
- 15.3 Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che: (i) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (ii) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (iii) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; e (iv) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Articolo 16. Poteri e deliberazioni

- 16.1 Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge o dal presente statuto all'assemblea.
- 16.2 Il consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2365, comma 2, del Codice Civile è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea: (i) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (ii) riduzione del capitale a seguito di recesso; (iii) adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; (iv) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (v) fusioni e scissioni, nei casi previsti dalla legge.

- 16.3 Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.
- 16.4 Le decisioni relative alle materie di seguito elencate (le “**Materie Consiliari Rilevanti**”) (ferma la competenza dell’assemblea dei soci ai sensi di legge e del presente Statuto) saranno di competenza esclusiva del consiglio di amministrazione collegialmente inteso e non potranno essere delegate a comitati, amministratori o procuratori:
- (i) l’assunzione di indebitamento o passività od obbligazioni, in ogni caso tramite prestito di somme (anche tramite l’emissione di titoli di debito) per importi superiori a Euro 20 (venti) milioni;
 - (ii) deliberazioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni, trasformazioni;
 - (iii) l’acquisizione, l’investimento, la vendita, l’affitto d’azienda o di rami d’azienda ovvero di beni (anche immobiliari e diritti di proprietà industriale e intellettuale, salvo l’acquisto di materie prime nella gestione ordinaria della Società conformemente alla prassi degli esercizi precedenti), per importi superiori a Euro 15 (quindici) milioni per ciascuna operazione;
 - (iv) l’approvazione di qualsiasi operazione con parti correlate alla Società e/o ai soci o la modifica delle condizioni di operazioni con parti correlate alla Società e/o ai soci precedentemente approvate che abbiano un importo superiore a (A) Euro 1.000.000,00 (un milione) con riferimento a ciascuna operazione effettuata con le società controllate e (B) Euro 150 (centocinquanta) mila per ciascuna operazione effettuata con altre parti correlate. Ai fini della presente disposizione, per parti correlate devono intendersi i soggetti di cui al Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come di volta in volta modificato;
 - (v) le decisioni in ordine al compenso da attribuire agli amministratori dotati di deleghe (a seguito del parere del comitato remunerazione, se nominato);
 - (vi) le proposte all’assemblea dei soci in relazione alle delibere concernenti le Materie Assembleari Rilevanti e l’esecuzione di delibere inerenti a tali materie;
 - (vii) le istruzioni di voto da esercitare nelle assemblee delle società controllate dalla Società aventi all’ordine del giorno una delle Materie Assembleari Rilevanti;
 - (viii) qualsiasi decisione relativa alle società controllate dalla Società e avente ad oggetto una delle presenti Materie Consiliari Rilevanti che sia sottoposta alla preventiva approvazione del consiglio di amministrazione della Società.

Ai fini di quanto previsto nel presente Statuto, per la nozione di Materie Assembleari Rilevanti si intendono le seguenti materie di competenza assembleare (i) la decisione di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell’oggetto sociale; (ii)

aumenti e riduzioni del capitale sociale, ad eccezione degli aumenti e riduzioni ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del codice civile e nei limiti della ricostituzione del capitale sociale minimo richiesto dalla legge (indipendentemente dal fatto che, in tali ipotesi, l'assemblea deliberi prima una riduzione poi un aumento del capitale sociale, ovvero solo un aumento dello stesso); (iii) deliberazioni relative a fusioni, scissioni o trasformazioni; (iv) deliberazioni di messa in liquidazione della Società ai sensi del numero 6) dell'articolo 2484 del codice civile; (v) distribuzione di riserve; (vi) decisioni in ordine alla nomina o revoca della società di revisione.

Articolo 17. Remunerazione

- 17.1 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa, nonché un gettone di presenza ovvero prevedere che la remunerazione sia costituita in tutto o in parte dalla partecipazione agli utili ovvero dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di nuova emissione ai sensi dell'articolo 2389, comma 2, del Codice Civile. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale. L'assemblea ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio di amministrazione ai sensi di legge.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 18. Collegio Sindacale

- 18.1 La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge.
- 18.2 I sindaci devono possedere i requisiti di legge. Attribuzioni, doveri e durata in carica dei Sindaci sono stabiliti per legge, nonché contenuti nei codici di comportamento in materia di governo societario eventualmente adottati dalla Società. Ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, commi 2 e 3, del decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti al diritto commerciale, all'economia e alla finanza aziendale e le materie inerenti al settore di attività della Società, come identificate dall'articolo 3 del presente Statuto.
- 18.3 La nomina dei membri del collegio sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci, con la procedura di seguito prevista.
- 18.4 I sindaci vengono nominati sulla base di liste presentate dagli azionisti secondo le norme di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti. Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengono -

- singolarmente o congiuntamente - un numero di Azioni almeno pari alla quota stabilita da CONSOB ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari.
- 18.5 Ogni lista è presentata nel rispetto della disciplina prevista dalla legge, dai regolamenti e dai codici di comportamento in materia di governo societario eventualmente adottati dalla Società di tempo in tempo vigente, nonché in applicazione della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi.
- 18.6 Ciascuna lista presentata dai soci deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere individuato tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro di cui all'articolo 2397 del Codice Civile.
- 18.7 Inoltre, ciascuna lista che – considerando entrambe le sezioni – presenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre), deve altresì includere candidati appartenenti a entrambi i generi, in modo tale che appartengano al genere meno rappresentato un numero di candidati conforme alla disciplina, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in relazione all'equilibrio tra i generi, sia quanto ai candidati alla carica di sindaco effettivo, sia quanto ai candidati alla carica di sindaco supplente.
- 18.8 Le liste contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione del numero di Azioni complessivamente detenute, comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) una dichiarazione dei soci, diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente, con questi ultimi; (iii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società; (iv) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione sotto la propria responsabilità circa l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti previsti per la carica, ivi inclusi quelli relativi al cumulo degli incarichi; (v) ogni altra dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.
- 18.9 La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata. Eventuali variazioni che dovessero verificarsi sino al giorno di effettivo svolgimento dell'assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.
- 18.10 Le liste sono depositate entro i termini previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente (di cui è data indicazione nell'avviso di convocazione dell'assemblea) presso la sede della Società ovvero anche mediante un mezzo di comunicazione a distanza secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

- 18.11 Ciascun socio, i soci aderenti a un patto parasociale relativo alla Società rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo e gli altri soggetti tra i quali sussista un rapporto di collegamento, anche indiretto, ai sensi della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente non possono presentare – o concorrere alla presentazione di, neppure per interposta persona o società fiduciaria – più di una lista né possono votare più di una lista. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
- 18.12 Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
- 18.13 All'elezione dei sindaci si procede come segue:
- (a) dalla lista che abbia ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) sindaci effettivi ed 1 (uno) sindaco supplente;
 - (b) dalla 2° (seconda) lista che abbia ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 (uno) sindaco effettivo ed 1 (uno) sindaco supplente.
- 18.14 La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera (b) dell'articolo 18.13 che precede.
- 18.15 Qualora con le modalità sopra indicate non risultino rispettate le disposizioni in materia di equilibrio tra generi stabilite dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla lista che abbia ottenuto la maggioranza dei voti sarà sostituito con il primo candidato non eletto, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere.
- 18.16 Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.
- 18.17 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 del Codice Civile e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i 2 (due) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

- 18.18 In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il collegio sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.
- 18.19 In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato purché risultino rispettate le disposizioni in materia di equilibrio tra generi stabilite dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del collegio sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. In ipotesi di sostituzione del presidente del collegio sindacale, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del collegio sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea a maggioranza assoluta.
- 18.20 Il collegio sindacale si riunisce su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.
- 18.21 Le riunioni del collegio sindacale possono essere tenute con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che: (i) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza e di constatare e proclamare i risultati della votazione; (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documentazione. Verificandosi tali presupposti, la riunione del collegio sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente, dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale.

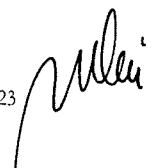
Articolo 19. Revisione legale dei conti

- 19.1 La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un soggetto avente i requisiti previsti dalla normativa vigente.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Articolo 20. Operazioni con parti correlate

- 20.1 La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, alle disposizioni dello Statuto e alle procedure adottate in materia.
- 20.2 Le procedure adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere l'esclusione dal loro ambito di applicazione delle operazioni urgenti, anche di



competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

BILANCIO, UTILI, SCIoglIMENTO, RINVIO

Articolo 22. Bilancio e utili

- 22.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
- 22.2 L'utile netto risultante dal bilancio, prelevata la quota del cinque per cento per la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, viene ripartito tra i soci secondo quanto deliberato dall'assemblea.

Articolo 23. Scioglimento e liquidazione

- 23.1 Qualora si dovesse addivenire, in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'assemblea determinerà le modalità della liquidazione, fermo restando quanto previsto nel presente Statuto, e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri.

Articolo 24. Rinvio

- 24.1 Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti in materia.

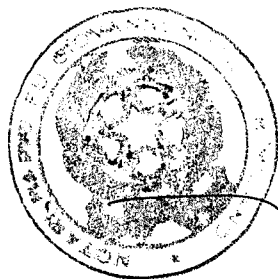
* * *

Alla data odierna risultano in circolazione n. 3.074.359 Warrant Antares.

Travagliato (BS), [●] 2021

Ing. Emidio Zorzella

Per Antares Vision S.p.A.



RACCOMANDAZIONE MOTIVATA DEL COLLEGIO SINDACALE DI ANTARES VISION S.P.A. PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI AI SENSI DEL D.LGS. N. 39 DEL 27 GENNAIO 2010 (COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 135 DEL 17 LUGLIO 2016) E DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 537/2014 PER GLI ESERCIZI 2021-2029

1. Introduzione

In continuità con il progetto intrapreso in occasione della *business combination* con la SPAC ALP.I S.p.A., che ha portato Antares Vision S.p.A. (in seguito "Antares Vision" o la "Società") alla quotazione su AIM Italia, la Società ha avviato le attività preparatorie al possibile passaggio alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie e dei propri *warrant* sul Mercato Telematico Azionario, eventualmente Segmento STAR (la "Quotazione").

Con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, verrà a scadere l'incarico di revisione legale conferito per gli esercizi 2018, 2019 e 2020 da Antares Vision alla società di revisione EY S.p.A..

In vista dell'avviato procedimento di Quotazione e della connessa necessità di conferire un incarico di revisione novennale ai sensi della normativa applicabile (come da ultimo modificata e integrata dal Regolamento Europeo n. 537/2014 (il "Regolamento") e dal D. Lgs. n. 135/2016), Antares Vision ha avviato una procedura di selezione per l'affidamento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2021-2029, del cui svolgimento si è reso responsabile il Collegio Sindacale della Società.

Conformemente alle disposizioni dell'art. 16 del Regolamento, trattandosi di affidamento dell'incarico di revisione legale per un Ente di Interesse Pubblico (assumendo Antares Vision tale *status* in caso di positivo esito del processo di Quotazione), la presente raccomandazione prevede due possibili alternative di conferimento dell'incarico e indica la preferenza motivata per una delle due.

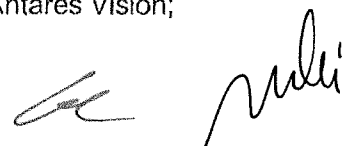
2. La richiesta di offerta

In applicazione della normativa applicabile e a seguito di conforme delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione, la Società, di concerto con il Collegio Sindacale, ha identificato due società di revisione di *standing* primario, ritenute idonee ad esprimere elevati livelli di professionalità e qualità dei servizi offerti, in considerazione dell'ambito internazionale in cui opera Antares Vision.

3. I servizi di revisione richiesti

L'oggetto dell'incarico da affidare mediante la procedura selettiva è stato definito coerentemente con le specifiche esigenze di Antares Vision quale società quotata, in particolare:

- (i) revisione legale del bilancio di esercizio e consolidato di Antares Vision, inclusi gli adempimenti ad essa connessi;
- (ii) revisione limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata di Antares Vision;



- (iii) verifica periodica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- (iv) ogni altra attività di verifica richiesta dalle applicabili disposizioni di legge in riferimento a società quotate su un mercato regolamentato.

4. La selezione

In data 18 dicembre 2020 il Collegio Sindacale ha inviato a KPMG S.p.A. (in seguito anche solo "KPMG") e ad EY S.p.A. ("in seguito anche solo "EY", e congiuntamente a KPMG i "Candidati") una lettera di invito (la "Lettera di Invito") a presentare un'offerta (ciascuna, una "Offerta") per lo svolgimento a favore della Società dei servizi indicati nel precedente punto 3 per il novennio 2021-2029.

In conformità a quanto previsto dall'art. 16, paragrafo 3, lett. e) del Regolamento, la valutazione delle Offerte avanzate dai Candidati è stata effettuata basandosi sui criteri di selezione elencati nella Lettera di Invito.

La Lettera di Invito, inoltre, prevedeva la possibilità per i Candidati di far pervenire eventuali richieste di chiarimenti fino alle ore 13.00 CET del giorno 28 dicembre 2020 a mezzo pec all'indirizzo antares.vision@legalmail.it. Entro tale termine, sono pervenute alla Società richieste di chiarimenti da parte di KPMG, alle quali la Società ha fornito tempestiva risposta, a mezzo pec.

In data 7 gennaio 2021 e 8 gennaio 2021, ossia entro il termine indicato nella Lettera di Invito, sono pervenute alla Società le Offerte rispettivamente di EY e di KPMG, complete del corredo informativo e documentale richiesto.

Il Collegio Sindacale, quindi, verificata inizialmente la sussistenza in capo a ciascun Candidato dei seguenti requisiti imprescindibili per la valutazione delle Offerte:

- (i) l'iscrizione del Candidato nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 39/2010;
- (ii) il possesso da parte del Candidato dei requisiti di indipendenza e obiettività previsti dall'art. 10 del medesimo D. Lgs. n. 39/2010, come modificato dal D. Lgs. n. 135/2016, e del Regolamento,

ha dato avvio ad un processo di valutazione articolato in due fasi, durante le quali sono stati valutati rispettivamente aspetti tecnico-qualitativi ed aspetti quali-quantitativi dei Candidati, con assegnazione ad ogni Offerta, al termine di ciascuna predetta fase, di un punteggio in funzione delle valutazioni realizzate dal Collegio Sindacale stesso con riferimento ad ogni classe di valutazione (ciascuna, una "Classe") identificata come nel seguito:

Fase 1 ("valutazione tecnico - qualitativa")

Assegnazione di un punteggio fino ad un massimo di 60 punti, sulla base delle seguenti Classi:

- *Company profile*: profilo e struttura del Candidato nel mercato italiano e del suo *network* internazionale e copertura geografica (peso massimo 5 punti);
- *Independence management*: la Classe (peso massimo 5 punti) attiene alle procedure proposte dal Candidato al fine di monitorare ed assicurare la propria indipendenza per tutta la durata



dell'incarico, e prescinde, pertanto, da qualsiasi considerazione circa il possesso *ex ante* da parte del Candidato stesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa di riferimento per l'assunzione dell'incarico, che come detto costituisce presupposto imprescindibile per la stessa partecipazione alla Selezione.

- *Capabilities & Competence*: sono stati valutati la composizione del *team* di revisione, il grado di conoscenza del modello di *business* della Società, le referenze professionali e l'esperienza delle figure chiave del *team* (peso massimo 25 punti);
- *Audit Methodologies*: sono stati valutati l'approccio di revisione e le procedure proposte, le metodologie di controllo della qualità del lavoro di revisione, la capacità di adeguamento alle novità legislative e regolamentari (peso massimo 25 punti).

Fase 2 ("valutazione quali - quantitativa")

Assegnazione di un punteggio fino ad un massimo di 40 punti, sulla base delle seguenti Classi:

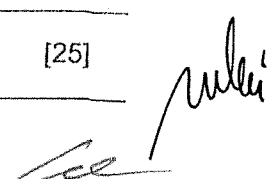
- *Behaviour & Deliverables*: sono stati valutati il comportamento tenuto nel corso della Selezione, le capacità comunicative, la qualità della relazione instaurata tra il *management* della Società ed il *team* di revisione proposto (peso massimo 10 punti);
- *Contractual*: è stata valutata la struttura della proposta sotto un profilo commerciale e contrattuale (peso massimo 10 punti);
- *Pricing*: sono stati valutati gli onorari complessivi nel novennio oggetto di offerta e i *rate* orari ponderati per qualifica professionale (peso massimo 20 punti).

5. Risultanze della procedura di selezione

La valutazione delle Offerte ad opera del Collegio sindacale è di seguito sinteticamente illustrata, dovendosi comunque precisare che entrambi i Candidati hanno proposto un *team* dedicato ad Antares Vision sottolineando il forte *commitment* di coordinamento internazionale e la presenza di processi interni strutturati che garantiscono il rispetto delle normative sull'indipendenza.

Valutazione tecnico – qualitativa

| Valutazione tecnico – qualitativa | Punteggio massimo | EY | KPMG |
|--------------------------------------|-------------------|------|------|
| <i>Company profile</i> | 5 | [5] | [5] |
| <i>Independence management</i> | 5 | [5] | [5] |
| <i>Capabilities & Competence</i> | 25 | [25] | [25] |



| | | | |
|----------------------------|----|------|------|
| <i>Audit Methodologies</i> | 25 | [25] | [20] |
|----------------------------|----|------|------|

Valutazione quali – quantitativa

| Valutazione quali – quantitativa | Punteggio massimo | EY | KPMG |
|--|-------------------|-----------|-------------|
| <i>Behaviour & Deliverables</i> | 10 | [10] | [10] |
| <i>Contractual</i> | 10 | [10] | [10] |
| <i>Pricing</i> | 20 | [20] | [20] |
| Punteggio massimo totale della valutazione tecnico – qualitativa e della valutazione quali – quantitativa | | EY | KPMG |
| 100 (60 + 40) | | [100] | [95] |

Come si evince dalle tabelle sopra indicate, il quadro complessivo degli esiti delle valutazioni è il seguente:

- EY: punti [100]; **Il punteggio ottenuto da EY è il massimo soprattutto riferito alla audit methodologies in relazione alla precedente esperienza avuta dalla società di revisione già presente con la sua attività in Antares negli anni precedenti.**
- KPMG: punti [95]; **Il punteggio ottenuto da KPMG è quasi equivalente a quello di EY salvo che per l'audit Methodologies.**

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale di Antares Vision

- sulla base delle Offerte ricevute, della procedura esperita, delle valutazioni effettuate e degli esiti delle stesse,
- tenuto conto che l'art. 16, comma 2 del Regolamento prevede che la proposta motivata del Collegio Sindacale debba contenere almeno due possibili alternative di conferimento



dell'incarico e richiede allo stesso Collegio di esprimere una preferenza debitamente giustificata

RACCOMANDA

al Consiglio di Amministrazione della Società di proporre all'Assemblea degli Azionisti di conferire l'incarico di revisione legale di Antares Vision S.p.A. per gli esercizi 2021-2029 alternativamente alla società KPMG S.p.A. o alla società EY S.p.A.; e tra le due

ESPRIME LA PROPRIA PREFERENZA

per la società EY S.p.A, in quanto a seguito della procedura di valutazione delle Offerte, risulta essere la società con il punteggio più elevato e quindi più idonea all'assolvimento dell'in carico in linea con le esigenze della Società.

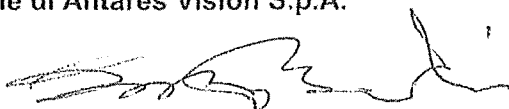
DICHIARA

che la Raccomandazione di cui sopra non è stata influenzata da terze parti e che non è stata applicata alcuna delle clausole di cui all'art. 16, paragrafo 6 del Regolamento.

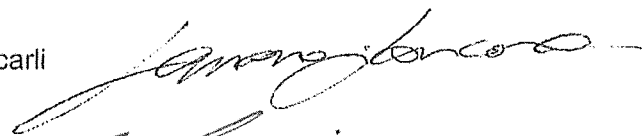
Travagliato (BS), 18 gennaio 2021

Il Collegio Sindacale di Antares Vision S.p.A.

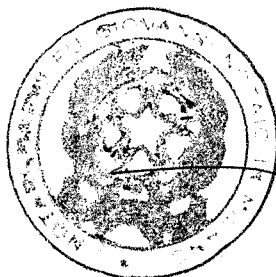
Dott. Enrico Broli



Dott. Germano Giancarli



Dott. Guido Croci



SPAZIO ANNULLATO

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

Articolo 1. Denominazione

- 1.1 È costituita una società per azioni denominata “*Antares Vision S.p.A.*”, senza vincoli di interpunzione o rappresentazione grafica (la “**Società**”).

Articolo 2. Sede

- 2.1 La Società ha sede in Travagliato (BS).
- 2.2 Il consiglio di amministrazione può istituire e sopprimere filiali e sedi secondarie, uffici direzionali e operativi, agenzie, rappresentanze e uffici corrispondenti in Italia e all’estero, nonché trasferire la sede della Società nel territorio nazionale.
- 2.3 Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per i loro rapporti con la Società, è quello risultante dai libri sociali.

Articolo 3. Oggetto

- 3.1 La Società ha per oggetto l’esercizio delle seguenti attività:
- (i) lo studio, la realizzazione, l’assemblaggio, l’installazione e la manutenzione, in Italia e all’estero, di sistemi elettronici, elettromeccanici, di attrezzature e macchine per l’automazione e per la standardizzazione applicativa dei sistemi di intelligenza artificiale, dei sistemi di sicurezza, nonché lo sviluppo dei *software* a essi connessi;
 - (ii) la progettazione e la realizzazione di prototipi e impianti connessi all’oggetto sociale;
 - (iii) l’acquisizione, la distribuzione e la commercializzazione anche all’estero di attrezzature industriali ad alta automazione, di tecnologie appositamente sviluppate su richiesta della clientela nonché lo sviluppo del *software* a esse connesso. La società potrà altresì esercitare, nei limiti e con le forme di legge e previo rilascio delle eventuali autorizzazioni e/o licenze richieste per legge, in via esemplificativa e non tassativa, le seguenti attività:
 - a) collaborazioni con strutture universitarie per lo sviluppo di progetti di ricerca in ambito nazionale e internazionale, con conseguente trasferimento tecnologico tra enti di ricerca e ambiti industriali;

- b) partecipazione a gare con assunzione parziale o totale della esecuzione dei lavori attraverso autonoma scelta e coordinamento dei fornitori;
- c) assunzione di concessioni di opere pubbliche, anche in compartecipazione con terzi;
- d) svolgimento di proprie attività di ricerca e assunzione di iniziative editoriali, anche con carattere di periodicità, per la diffusione di informazioni, opinioni, ricerche, attualità, connesse ai campi di interesse della propria attività complessiva, con esclusione della pubblicazione di quotidiani e delle attività per legge riservate a soggetti dotati di specifici requisiti non posseduti dalla società;
- e) la consulenza tecnica e aziendale nel settore dell'informatica e dell'elaborazione dei dati, compreso lo sviluppo e la realizzazione di programmi e di procedure (*software*) per elaboratori elettronici;
- f) la ricerca, la progettazione e l'innovazione scientifico-tecnologica ed organizzativa in tutti i settori industriali e commerciali, realizzate anche mediante l'acquisto di beni strumentali basati su tecnologie avanzate e l'acquisto di materie prime e semilavorati da destinare all'attività di ricerca;
- g) l'attività di laboratorio per l'espletamento di prove nel campo elettrotecnico, elettronico, ottico e informatico;
- h) la realizzazione, lo sviluppo, la gestione, la vendita, l'affitto di *software* applicativo e tecnico, anche a seguito dell'acquisizione di diritti di marchio, brevetto, concessione, licenze e simili;
- i) la promozione, l'organizzazione e la gestione di seminari, corsi, convegni e programmi di formazione e di informazione in tutti i settori in cui la società esplica la propria attività;
- j) l'installazione e manutenzione di sistemi, prodotti e servizi connessi alla propria attività.

3.2 Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la Società potrà infine compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute necessarie o utili, prestare garanzie anche a favore di terzi, purché tale attività sia svolta in via residuale e strettamente strumentale al conseguimento dell'oggetto, nonché assumere partecipazioni in altre società aventi oggetto analogo od affine al proprio, in misura non prevalente e senza fine di collocamento presso il pubblico, il tutto nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

3.3 Tutte le attività comprese nell'oggetto sociale di cui al presente Articolo 3 potranno essere esercitate in Italia e all'estero, direttamente dalla Società o indirettamente per tramite di società controllate e collegate, consorzi o altre forme associative, costituite o costituende nelle forme previste dal diritto italiano o di altri Paesi.

Articolo 4. Durata

- 4.1 La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2070 e potrà essere prorogata per decisione dell'assemblea.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - RECESSO

Articolo 5. Capitale sociale e azioni

- 5.1 Il capitale sociale ammonta a Euro 143.073,94 ed è diviso in n. 58.128.282 azioni ordinarie (le "**Azioni Ordinarie**"), n. 250.000 azioni speciali B (le "**Azioni B**"), n. 1.189.590 azioni speciali C (le "**Azioni C**" e, congiuntamente alle Azioni Ordinarie e alle Azioni B, le "**Azioni**"), senza indicazione del valore nominale e aventi le caratteristiche di seguito dettagliate.

L'assemblea straordinaria in data 5 febbraio 2019 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi nominali Euro 3.255,60, mediante emissione di massime 1.356.500 Azioni Ordinarie, senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, da riservarsi all'esercizio di no. 5.000.000 warrant (i "**Warrant Antares**") secondo i termini e le condizioni previsti nel relativo regolamento approvato dalla predetta assemblea straordinaria.

L'assemblea straordinaria del 20 maggio 2020 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale della Società in una o più volte entro il termine massimo di cinque anni dalla data della delibera, per un importo massimo di nominali Euro 2.400, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto e ottavo comma, del Codice Civile, mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 1.000.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, al servizio del "Piano di Stock Option 2020-2022" approvato dall'assemblea ordinaria del 20 maggio 2020, con facoltà altresì di stabilire, di volta in volta, il numero di azioni da emettere ed il prezzo delle stesse, nonché la porzione di detto prezzo da imputare a capitale.

L'assemblea straordinaria del 22 febbraio 2021 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale della Società in una o più volte entro il termine massimo di cinque anni dalla data della delibera, per un importo massimo di nominali Euro 48.000,00, con facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 20.000.000 azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto quinto e/o ottavo comma, del Codice Civile, nonché dell'articolo 44 del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, n. 120) o della di-versa legislazione pro tempore vigente in materia, mediante emissione, anche in più tranches, di azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse

caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, al servizio della quotazione delle azioni e dei warrant della Società sul Mercato Telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ovvero di possibili operazioni straordinarie o aggregazioni industriali ovvero di uno o più piani di incentivazione basati su strumenti finanziari a favore di dipendenti e/o amministratori muniti di delega, consulenti o altri soggetti equiparabili di Antares Vision S.p.A. e/o di società appartenenti al gruppo alla stessa facente capo, con facoltà altresì, di volta in volta (eventualmente anche sulla base delle specifiche previsioni di cui ai relativi piani di incentivazione che la Società dovesse approvare), (i) di stabilire i destinatari dell'aumento di capitale, il godimento, il numero di azioni da emettere ed il prezzo delle stesse (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), nonché la porzione di detto prezzo da imputare a capitale, (ii) il termine, le modalità e le condizioni per la sottoscrizione delle azioni, nonché (iii) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

- 5.2 Le Azioni e i Warrant Antares, così come tutti gli strumenti finanziari emessi dalla Società sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del D. Lgs. n. 58/1998. (il “TUF”).
- 5.3 Le Azioni Ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.
- 5.4 Le Azioni B attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:
- (a) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
 - (b) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società delibera la distribuzione a titolo di dividendo ordinario, mentre attribuiscono ai loro titolari il diritto alla distribuzione di riserve disponibili;
 - (c) sono intrasferibili fatti salvi i trasferimenti: (i) *mortis causa*; (ii) a favore di società direttamente e/o indirettamente controllate dal titolare di azioni speciali ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1 e n. 2, del Codice Civile ovvero dello IAS 27; o (iii) aventi ad oggetto, per ciascun socio, una percentuale non eccedente il 20% (venti per cento) delle Azioni B di cui gli stessi siano tempo per tempo titolari e, in ogni caso, non eccedente – in aggregato – il 20% (venti per cento) delle Azioni B in circolazione. Ai fini del presente Statuto per “trasferimento” o “trasferire” si intende qualsiasi accordo o atto *inter vivos*, a titolo gratuito o oneroso, il cui effetto o il cui oggetto sia quello di trasferire ad altri, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, anche in via temporanea, la titolarità delle Azioni o qualsiasi altro diritto, interesse o titolo relativo alle stesse, inclusi, in via meramente esemplificativa non esaustiva: (i) compravendita, donazione, permuta, riporto, conferimento in

società a fronte di aumento di capitale di quest'ultima, trasferimenti conseguenti a fusione o scissione non proporzionale; (ii) l'esecuzione di contratti di *swap*, di negozi di prestito titoli o di altri accordi che comportino il trasferimento, anche transitorio o a termine, in tutto o in parte, di qualsivoglia diritto o interesse, di natura anche non patrimoniale, derivante dalla o comunque connesso alla titolarità delle Azioni.

- (d) in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di attivo di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari di Azioni Ordinarie e in via antergata rispetto ai titolari di Azioni C;
- (e) sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, nel rapporto di conversione di n. 6 (sei) Azioni Ordinarie per ogni Azione B, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle Azioni Ordinarie e, per le ipotesi di conversione che non abbiano a oggetto il 100% (cento per cento) delle Azioni B, in via proporzionale al valore della parità contabile implicita delle Azioni B:
 - (i) il secondo giorno di mercato aperto (per tale intendendosi il giorno di apertura dei mercati secondo il calendario di negoziazione annualmente stabilito da Borsa Italiana S.p.A.) successivo alla data di efficacia della Fusione (la "**Fusione**"), nella misura di 1/6 del numero complessivo delle Azioni B emesse alla Data di Efficacia;
 - (ii) entro 60 (sessanta) mesi dalla data di efficacia della Fusione, nella misura di 5/6 del numero complessivo delle Azioni B emesse alla data di efficacia della Fusione, nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie negoziate sull'AIM Italia (ovvero, nel caso, su un mercato regolamentato italiano), per almeno 15 (quindici) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13,50 per Azione Ordinaria.

In caso di rettifiche al valore delle Azioni Ordinarie della Società comunicate da Borsa Italiana S.p.A., il valore di Euro 13,50 di cui al punto (ii) che precede sarà conseguentemente rettificato secondo il "*coefficiente K*" comunicato da Borsa Italiana S.p.A.

In caso di distribuzione di dividendi straordinari tramite distribuzione di riserve disponibili e della conseguente diminuzione del valore del patrimonio netto per Azione Ordinaria della Società, il valore di Euro 13,50 di cui al punto (ii) che precede sarà ridotto in misura proporzionale a tale diminuzione di valore a cura del consiglio di amministrazione con espressa facoltà per ciascuno dei suoi componenti, in via disgiunta tra loro, di depositare presso il Registro delle Imprese il testo aggiornato del presente statuto.

Resta inteso che decorsi 60 (sessanta) mesi dalla data di efficacia della Fusione, ogni Azione B residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui sopra, si convertirà automaticamente in n. 1 Azione Ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

- (f) Qualora, nel periodo ricompreso tra la data di efficacia della Fusione e l'ultimo giorno del 60° (sessantesimo) mese decorrente dalla data di efficacia della Fusione, sia promossa un'offerta pubblica ai sensi del successivo Articolo 8 avente a oggetto Azioni Ordinarie, i titolari delle Azioni B, al fine di aderire alla predetta offerta pubblica, avranno facoltà di convertire, in tutto o in parte, le Azioni B dai medesimi detenute in Azioni Ordinarie nel rapporto di conversione di 6 (sei) Azioni Ordinarie per ogni Azione B. In siffatta ipotesi, la conversione delle Azioni B nel contesto di un'offerta pubblica sarà eseguita nel periodo compreso tra il primo e il 15° (quindicesimo) giorno di calendario successivo alla pubblicazione della comunicazione dell'offerente avente a oggetto l'obbligo di promuovere l'offerta pubblica di acquisto.

5.5 Le Azioni C attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- (a) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- (b) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società delibera la distribuzione a titolo di dividendo ordinario, mentre attribuiscono ai loro titolari il diritto alla distribuzione di riserve disponibili;
- (c) sono intrasferibili fatti salvi i trasferimenti: (i) *mortis causa*, ovvero (ii) a favore di società direttamente e/o indirettamente controllate dal titolare di azioni speciali ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1 e n. 2, del Codice Civile ovvero dello IAS 27; o (iii) aventi ad oggetto, per ciascun socio, una percentuale non eccedente il 20% (venti per cento) delle Azioni C di cui gli stessi siano tempo per tempo titolari e, in ogni caso, non eccedente – in aggregato – il 20% (venti per cento) delle Azioni C in circolazione;
- (d) in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di attivo di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle Azioni Ordinarie e delle Azioni B.
- (e) sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, nel rapporto di conversione di n. 6 (sei) Azioni Ordinarie per ogni Azione C, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle Azioni Ordinarie e, per le ipotesi di conversione che non abbiano a oggetto il 100% (cento per cento) delle Azioni C, in via proporzionale al valore della parità contabile implicita delle Azioni C, entro 60

(sessanta) mesi dalla data di efficacia della Fusione:

- (i) per il 25% (venticinque per cento) del numero complessivo delle Azioni C emesse alla data di efficacia della Fusione, nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie negoziate sull'AIM Italia (ovvero, nel caso, su un mercato regolamentato italiano), per almeno 15 (quindici) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13,50 per Azione Ordinaria;
- (ii) per il 50% (cinquanta per cento) del numero complessivo delle Azioni C emesse alla data di efficacia della Fusione, nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie negoziate sull'AIM Italia (ovvero, nel caso, su un mercato regolamentato italiano), per almeno 15 (quindici) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 14,00 per Azione Ordinaria;
- (iii) per il 25% (venticinque per cento) del numero complessivo delle Azioni C emesse alla data di efficacia della Fusione, nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie negoziate sull'AIM Italia (ovvero, nel caso, su un mercato regolamentato italiano), per almeno 15 (quindici) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 14,50 per Azione Ordinaria.

In caso di rettifiche al valore delle Azioni Ordinarie della Società comunicate da Borsa Italiana S.p.A., i valori di Euro 13,50, di Euro 14,00 e di Euro 14,50 di cui ai punti (i), (ii) e (iii) saranno conseguentemente rettificati secondo il “*coefficiente K*” comunicato da Borsa Italiana S.p.A.

Resta inteso che: (A) gli eventi di cui ai punti (i), (ii) e (iii) potranno verificarsi anche cumulativamente; e (B) decorsi 60 (sessanta) mesi dalla data di efficacia della Fusione, ogni Azione C residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui sopra, sarà annullata, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale. In siffatta ipotesi, in conseguenza dell'annullamento delle Azioni C, il consiglio di amministrazione provvederà a: (a) annotare l'annullamento nel libro soci; (b) depositare presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, del Codice Civile, il testo dello statuto con la modificazione del numero complessivo delle Azioni, con l'eliminazione delle clausole dello statuto decadute per effetto dell'inesistenza di Azioni C in circolazione; (c) effettuare tutte le comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie od opportune.

- 5.6 In conseguenza della conversione automatica delle Azioni B e delle Azioni C in Azioni Ordinarie, il consiglio di amministrazione provvederà a: (a) annotare la conversione nel libro soci con annullamento, a seconda dei casi, delle Azioni B e delle Azioni C ed emissione delle Azioni Ordinarie; (b) depositare presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, del Codice Civile, il testo dello statuto con la modificazione del numero

complessivo delle Azioni e più precisamente del numero delle Azioni delle diverse categorie – qualora sussistenti – in cui è suddiviso il capitale sociale, nonché con l’eliminazione delle clausole dello statuto decadute per effetto della conversione di tutte le Azioni B e/o Azioni C in Azioni Ordinarie ai sensi del presente Articolo 5; (c) effettuare tutte le comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie od opportune.

- 5.7 In caso di aumento di capitale sociale, il diritto di sottoscrivere le emittende Azioni Ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non sia riconosciuto ai sensi della medesima) in proporzione ed in relazione alle Azioni – siano Azioni Ordinarie, Azioni B e Azioni C – da ciascuno degli stessi detenute al momento dell’esecuzione dell’aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell’articolo 2376 del Codice Civile, da parte dell’assemblea speciale dei titolari di Azioni B o di Azioni C. In nessun caso la Società può procedere all’emissione di nuove Azioni B o Azioni C.

Articolo 6. Maggiorazione del voto

- 6.1 Il presente Articolo trova applicazione a decorrere dal momento in cui le Azioni Ordinarie della Società saranno negoziate su un mercato regolamentato italiano o di altro paese dell’Unione Europea, ai sensi dell’art. 119 TUF (“**Quotazione**”), e subordinatamente a tale presupposto.
- 6.2 Ai sensi dell’art. 127-quinquies TUF, ciascuna Azione Ordinaria, verificatosi il presupposto di cui al precedente Articolo 6.1, dà diritto a due voti qualora e sino a quando siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:
- (i) il medesimo soggetto abbia avuto, relativamente ad una medesima azione, la titolarità di un diritto reale che legittima il diritto di voto in assemblea, quale la piena proprietà con diritto di voto, la nuda proprietà con diritto di voto o il diritto di usufrutto con diritto di voto (“**Diritto Reale Legittimante**”) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi (“**Periodo Continuativo**”);
 - (ii) la ricorrenza della condizione sub (i) sia attestata dall’iscrizione per l’intero Periodo Continuativo nell’elenco speciale appositamente istituito e disciplinato dal presente Articolo 6 (“**Elenco Speciale**”), nonché dalle comunicazioni previste, rispettivamente, dai commi 2 e 3 dell’articolo 44, del Provvedimento unico sul *post-trading* della CONSOB e della Banca d’Italia del 13 agosto 2018.
- 6.3 In via transitoria e anche in deroga a quanto precede, deve essere computata nel Periodo Continuativo anche la titolarità di un Diritto Reale Legittimante verificatasi, senza soluzione di continuità, precedentemente alla Quotazione e successivamente all’inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie della Società nel sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“**Quotazione AIM**”), purché la ricorrenza di tale condizione sia attestata dall’iscrizione nell’Elenco Speciale, che la Società a tal fine istituisce ai sensi del presente Articolo 6 sin dalla Quotazione AIM, applicandosi a tal

riguardo, *mutatis mutandis*, la disciplina normativa e regolamentare prevista per le società con azioni negoziate in mercati regolamentati.

6.4 L'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto sarà efficace alla prima data nel tempo tra: (i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni richieste dal presente Statuto per la maggiorazione del diritto di voto; oppure (ii) la c.d. *record date* di un'eventuale assemblea, determinata ai sensi della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, successiva alla data in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo Statuto per la maggiorazione del diritto di voto.

6.5 La Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme e i contenuti previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, l'Elenco Speciale, cui devono iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto. Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente Statuto dovrà presentare apposita istanza, nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- all'istanza deve essere allegata la comunicazione prevista dall'articolo 44, comma 2, del Provvedimento unico sul *post-trading* della CONSOB e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018, come di volta in volta modificato, la titolarità del Diritto Reale Legittimante;
- nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante finale e della relativa catena di controllo;
- ai fini del conseguimento della maggiorazione del voto il soggetto legittimato dovrà altresì presentare la comunicazione prevista dall'articolo 44, comma 3, del Provvedimento unico sul *post-trading* della CONSOB e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018, come di volta in volta modificato;
- la maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni cui avrebbe diritto il titolare del Diritto Reale Legittimante;
- ogni soggetto legittimato ai sensi del presente statuto può, in qualunque tempo, mediante apposita richiesta ai sensi di quanto sopra previsto, indicare ulteriori azioni per le quali richiedere l'iscrizione nell'Elenco Speciale.

La Società può adottare un regolamento che disciplini le modalità attuative dell'Elenco Speciale.

6.6 L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. *record date* prevista dalla disciplina normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea. Il socio iscritto nell'Elenco Speciale è tenuto a comunicare, entro la fine del mese in cui si verifica e, in ogni caso, entro la c.d. *record date* di cui sopra, ogni circostanza o vicenda che comporti il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del

diritto di voto o la perdita del Diritto Reale Legittimante.

- 6.7 La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi: (i) rinuncia dell'interessato; (ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del Diritto Reale Legittimante; (iii) d'ufficio, ove la Società abbia avuto evidenza dell'avvenuto verificarsi di circostanze o vicende che comportino il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita del Diritto Reale Legittimante.
- 6.8 Fatto salvo quanto previsto al successivo Articolo 6.9, la maggiorazione del diritto di voto viene meno: (a) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione che comporti la perdita del Diritto Reale Legittimante, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista così come la perdita del diritto di voto anche in assenza di vicende traslative; (b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, del TUF ("**Società Rilevante**").
- 6.9 La maggiorazione del diritto di voto:
- (a) si conserva in caso di successione a causa di morte;
 - (b) si conserva in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione;
 - (c) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di aumento di capitale ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile e di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti;
 - (d) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto;
 - (e) si conserva in caso di trasferimento da un portafoglio ad un altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto.

Nelle ipotesi di cui alle lettere (c) e (d) le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione di voto: (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del Periodo Continuativo e senza necessità di apposita ulteriore istanza per il conseguimento del voto maggiorato; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione) dal momento del compimento del Periodo Continuativo calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale senza necessità di apposita ulteriore istanza per il conseguimento del voto maggiorato.

- 6.10 E' sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società, fermo in ogni caso restando che la maggiorazione di voto può nuovamente essere acquisita rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del Periodo Continuativo di possesso secondo quanto sopra previsto.
- 6.11 La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.
- 6.12 Ai fini del presente Articolo 6 si applica la nozione di controllo prevista dall'articolo 93 del TUF.

Articolo 7. Conferimenti, finanziamenti, altri strumenti finanziari

- 7.1 I conferimenti dei soci possono avere a oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti.
- 7.2 L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere obbligazioni anche convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.
- 7.3 Nei limiti stabiliti dalla legge, e ricorrendone le relative condizioni, la Società può emettere (i) azioni privilegiate ovvero categorie di azioni fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, ovvero azioni senza diritto di voto o con voto limitato a particolari argomenti o con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative; (ii) strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti, ai sensi degli artt. 2346, comma 6, e 2349, comma 2, del Codice Civile; e (iii) *warrant* e obbligazioni, anche convertibili in Azioni Ordinarie, o in altre categorie di azioni o in altri titoli ove consentito dalla legge.
- 7.4 La Società potrà altresì costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-*bis* e seguenti del Codice Civile, mediante deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria.
- 7.5 La Società può ricevere dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento alle norme che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.

Articolo 8. Recesso

- 8.1 Il socio può recedere nei casi previsti da norme inderogabili di legge.
- 8.2 Non compete pertanto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione delle Azioni.

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E DI SCAMBIO – PARTECIPAZIONI SIGNIFICATIVE

Articolo 9. Offerta pubblica di acquisto e di scambio

- 9.1 Qualora le Azioni Ordinarie emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni (qui di seguito, “**la disciplina richiamata**”) relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti CONSOB di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria – articoli 106, 108, 109 e 111 TUF (anche con riferimento agli orientamenti espressi da CONSOB in materia).
- 9.2 Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato “**Panel**”. Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A.
- 9.3 Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.
- 9.4 La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui insorgono gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente Articolo 9 dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al Panel.
- 9.5 Il Panel è un collegio di probiviri composto da 3 (tre) membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana S.p.A.
- 9.6 I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di 3 (tre) anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana S.p.A. provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente Articolo 9 sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del

contraddittorio, entro 30 (trenta) giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, d'intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

- 9.7 La Società, i suoi azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che possa insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde a ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui al presente Articolo 9, sentita Borsa Italiana.
- 9.8 Ai fini del presente Articolo, per "*partecipazione*" si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.
- 9.9 Gli onorari dei membri del Panel sono posti a carico del soggetto richiedente.
- 9.10 Si precisa che le disposizioni di cui al presente Articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della CONSOB e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF. Resta peraltro fermo che, nelle ipotesi in cui si verificassero i presupposti di cui agli articoli 108 e 111 TUF, qualora la CONSOB non provvedesse alla determinazione del prezzo per l'esercizio del diritto di acquisto e/o di vendita ivi previsto, detto prezzo sarà determinato a cura del consiglio di amministrazione, alla stregua dei criteri previsti nelle norme medesime, nonché, in quanto applicabili, degli articoli 2437-bis e seguenti del Codice Civile.

Articolo 10. Partecipazioni significative

- 10.1 Qualora le Azioni Ordinarie emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, è applicabile – ai sensi del Regolamento AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale approvato e pubblicato da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento AIM Italia**") – la disciplina relativa alle società quotate sugli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti prevista dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati da CONSOB tempo per tempo vigenti (la "**Disciplina sulla Trasparenza**"), salvo quanto qui previsto.
- 10.2 Il socio che venga a detenere azioni della Società ammesse alla negoziazione sull'AIM Italia in misura pari o superiore alle soglie stabilite ai sensi del Regolamento AIM Italia (la "**Partecipazione Significativa**") è tenuto a darne tempestiva comunicazione al consiglio di amministrazione della Società.
- 10.3 Il raggiungimento o il superamento della Partecipazione Significativa costituiscono un "**Cambiamento Sostanziale**" come definito nel Regolamento AIM Italia, che deve essere

comunicato alla Società nei termini e con le modalità previste dal Regolamento AIM Italia.

- 10.4 L'obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella società sia pari o superiore alle soglie previste.
- 10.5 La comunicazione di cui sopra deve identificare il titolare della Partecipazione Significativa, l'ammontare della partecipazione, la natura ed il corrispettivo dell'operazione e la data in cui lo stesso ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un Cambiamento Sostanziale oppure la data in cui la propria partecipazione ha subito un aumento ovvero una riduzione, in aggiunta a quant'altro previsto ai sensi della disciplina richiamata. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo al soggetto tenuto alla relativa comunicazione.
- 10.6 Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui ai precedenti paragrafi, il diritto di voto inerente le azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso.
- 10.7 In caso di inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell'assemblea od il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del Codice Civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea.
- 10.8 Il consiglio di amministrazione ha facoltà di richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale.

ASSEMBLEA

Articolo 11. Competenze e maggioranze

- 11.1 L'assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge, dai regolamenti – ivi incluso il Regolamento AIM Italia – e dal presente statuto. Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti i soci.
- 11.2 L'assemblea ordinaria è altresì competente ad autorizzare, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5), del Codice Civile, le seguenti decisioni dell'organo amministrativo: (i) acquisizioni che realizzino un “*reverse take over*” ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (ii) cessioni che realizzino un “*cambiamento sostanziale del business*” ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente, (iii) richiesta di revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle Azioni Ordinarie, fermo restando che la deliberazione di approvazione della revoca dovrà essere assunta, oltre che con le maggioranze previste dalla legge per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria, con il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) dei voti espressi dagli azionisti presenti in assemblea (senza tener conto,

pertanto, degli astenuti e dei non votanti) ovvero con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti AIM Italia, salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente.

- 11.3 L'assemblea si costituisce e delibera in più convocazioni, con le maggioranze previste dalla legge.

Articolo 12. Convocazione

- 12.1 L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata dal consiglio di amministrazione almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'articolo 2364, comma 2, del Codice Civile, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.
- 12.2 L'assemblea dei soci può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale, o in altri paesi dell'Unione Europea o in Svizzera o nel Regno Unito.
- 12.3 L'assemblea è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato sul sito internet della Società e, ove previsto nella normativa primaria e secondaria vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "Il Sole 24 Ore", "Corriere della Sera", "Italia Oggi" e "Milano Finanza", e contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.

Articolo 13. Intervento, voto, svolgimento e verbalizzazione

- 13.1 Hanno diritto di intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto nonché i titolari di Azioni C.
- 13.2 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata da un intermediario abilitato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. La comunicazione è effettuata dall'intermediario abilitato sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione (c.d. *record date*). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea. Le comunicazioni effettuate dall'intermediario abilitato devono pervenire alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione ovvero entro il diverso termine stabilito dalla CONSOB, d'intesa con la Banca d'Italia, con regolamento. Resta ferma la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.
- 13.3 Coloro ai quali spetta il diritto di intervento possono farsi rappresentare in assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante trasmissione per

posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

- 13.4 L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.
- 13.5 Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla normativa tempo per tempo vigente.
- 13.6 L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dal vice-presidente o, in assenza o impedimento, da una persona designata a tal fine dall'assemblea. Il presidente dell'assemblea è assistito da un segretario, designato su sua proposta a maggioranza degli intervenuti. Nelle assemblee straordinarie e, in ogni caso, quando il presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio designato a tal fine dal presidente.
- 13.7 Le deliberazioni dell'assemblea sono fatte constatare mediante verbale firmato dal presidente dell'assemblea e dal segretario.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 14. Composizione, nomina, durata e sostituzione

- 14.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto, alternativamente, da 7 (sette) o da 9 (nove) membri, secondo quanto deliberato dall'assemblea.
- 14.2 Gli amministratori sono nominati per un periodo di 3 (tre) esercizi, ovvero per il periodo, comunque non superiore a 3 (tre) esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili. Gli amministratori scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente Statuto.
- 14.3 Gli amministratori decadono dalla propria carica nei casi previsti dalla legge.
- 14.4 Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Almeno 2 (due) amministratori devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF (d'ora innanzi

“Amministratore/i Indipendente/i”).

Articolo 15. Nomina degli amministratori

- 15.1 La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.
- 15.2 Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengono, singolarmente o congiuntamente, un numero di Azioni pari almeno al 5% (cinque per cento) del numero complessivo di Azioni in cui è suddiviso il capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista. Ciascun socio nonché (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare applicabile alle società con azioni negoziate in un mercato regolamentato, può presentare o concorrere a presentare insieme ad altri soci, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, una sola lista di candidati.
- 15.3 Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima, o unica, convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.
- 15.4 Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a 11 (undici), ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione del numero di Azioni complessivamente detenute, comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti. In particolare, ogni lista deve prevedere ed identificare almeno 2 (due) candidati aventi i requisiti di Amministratore Indipendente.
- 15.5 Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
- 15.6 La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.
- 15.7 Qualora vengano presentate due o più liste, previa determinazione del numero totale di consiglieri da eleggere, dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, e risulteranno eletti nell'ordine progressivo con il quale sono indicati nella lista

stessa, tutti i candidati nel numero determinato dall'assemblea, meno uno; dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sarà tratto, e risulterà eletto tenuto conto dell'ordine progressivo contenuto nella lista stessa, il candidato elencato al primo posto di tale lista.

- 15.8 Qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di Amministratori Indipendenti statutariamente prescritto, il candidato non in possesso dei requisiti di indipendenza eletto come ultimo nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato non eletto della stessa lista dotato dei requisiti di indipendenza richiesti dallo Statuto.
- 15.9 Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari al 5% (cinque per cento) dei voti spettanti a tutte le Azioni ordinarie in circolazione al momento dell'assemblea.
- 15.10 In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.
- 15.11 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.
- 15.12 In mancanza di liste, ovvero qualora il numero di consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'assemblea, i membri del consiglio di amministrazione vengono nominati dall'assemblea medesima con le maggioranze di legge.
- 15.13 È eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal consiglio di amministrazione.
- 15.14 In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 2386 del Codice Civile mediante cooptazione del candidato collocato nella medesima lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno o comunque da altro nominativo scelto dal consiglio di amministrazione, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito.
- 15.15 La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Articolo 16. Presidente, organi delegati e rappresentanza sociale

- 16.1 Il consiglio di amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge fra i suoi membri il presidente che dura in carica per l'intera durata del mandato del consiglio. Ove lo ritenga opportuno, il consiglio di amministrazione può altresì nominare un vicepresidente, con funzioni vicarie rispetto al presidente.
- 16.2 Ad eccezione di quanto previsto al successivo paragrafo 18.4, il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un comitato esecutivo, determinando i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento. Inoltre, il consiglio può costituire al proprio interno uno o più comitati con funzioni propositive, consultive o di controllo.
- 16.3 Ad eccezione di quanto previsto al successivo paragrafo 18.4, il consiglio può nominare uno o più amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri. Il consiglio di amministrazione può, inoltre, nominare direttori generali stabilendone i relativi poteri e conferire procure a terzi, per determinati atti o categorie di atti.
- 16.4 La rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio (con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti) spetta al Presidente del consiglio di amministrazione. La rappresentanza spetta, altresì, agli amministratori muniti di delega dal consiglio di amministrazione, ai direttori generali, agli institori e ai procuratori nei limiti dei poteri ad essi conferiti.

Articolo 17. Convocazione e adunanze

- 17.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce, sia nella sede della Società, sia altrove, purché nei paesi dell'Unione Europea o in Svizzera o nel Regno Unito, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda da qualsiasi consigliere in carica o dal collegio sindacale.
- 17.2 La convocazione del consiglio di amministrazione è effettuata dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dall'amministratore delegato, con avviso da inviarsi – mediante lettera, telegramma, telefax o posta elettronica con prova del ricevimento – al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo almeno 2 (due) giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di urgenza, la convocazione del consiglio di amministrazione può essere effettuata il giorno prima di quello fissato per l'adunanza. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi in carica.
- 17.3 Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che: (i) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (ii) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (iii) che sia consentito al soggetto

verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; e (iv) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Articolo 18. Poteri e deliberazioni

- 18.1 Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge o dal presente statuto all'assemblea.
- 18.2 Il consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2365, comma 2, del Codice Civile è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea: (i) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (ii) riduzione del capitale a seguito di recesso; (iii) adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; (iv) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (v) fusioni e scissioni, nei casi previsti dalla legge.
- 18.3 Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.
- 18.4 Le decisioni relative alle materie di seguito elencate (le “**Materie Consiliari Rilevanti**”) (ferma la competenza dell'assemblea dei soci ai sensi di legge e del presente Statuto) saranno di competenza esclusiva del consiglio di amministrazione collegialmente inteso e non potranno essere delegate a comitati, amministratori o procuratori:
- (i) l'assunzione di indebitamento o passività od obbligazioni, in ogni caso tramite prestito di somme (anche tramite l'emissione di titoli di debito) per importi superiori a Euro 20 (venti) milioni;
 - (ii) deliberazioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni, trasformazioni;
 - (iii) l'acquisizione, l'investimento, la vendita, l'affitto d'azienda o di rami d'azienda ovvero di beni (anche immobiliari e diritti di proprietà industriale e intellettuale, salvo l'acquisto di materie prime nella gestione ordinaria della Società conformemente alla prassi degli esercizi precedenti), per importi superiori a Euro 15 (quindici) milioni per ciascuna operazione;
 - (iv) l'approvazione di qualsiasi operazione con parti correlate alla Società e/o ai soci o la modifica delle condizioni di operazioni con parti correlate alla Società e/o ai soci precedentemente approvate che abbiano un importo superiore a (A) Euro 1.000.000,00 (un milione) con riferimento a ciascuna operazione effettuata con le società controllate e (B) Euro 150 (centocinquanta) mila per ciascuna operazione effettuata con altre parti correlate. Ai fini della presente disposizione, per parti correlate devono intendersi i

soggetti di cui al Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come di volta in volta modificato;

- (v) le decisioni in ordine al compenso da attribuire agli amministratori dotati di deleghe (a seguito del parere del comitato remunerazione, se nominato);
- (vi) le proposte all'assemblea dei soci in relazione alle delibere concernenti le Materie Assembleari Rilevanti e l'esecuzione di delibere inerenti a tali materie;
- (vii) le istruzioni di voto da esercitare nelle assemblee delle società controllate dalla Società aventi all'ordine del giorno una delle Materie Assembleari Rilevanti;
- (viii) qualsiasi decisione relativa alle società controllate dalla Società e avente ad oggetto una delle presenti Materie Consiliari Rilevanti che sia sottoposta alla preventiva approvazione del consiglio di amministrazione della Società.

Ai fini di quanto previsto nel presente Statuto, per la nozione di Materie Assembleari Rilevanti si intendono le seguenti materie di competenza assembleare (i) la decisione di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale; (ii) aumenti e riduzioni del capitale sociale, ad eccezione degli aumenti e riduzioni ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del codice civile e nei limiti della ricostituzione del capitale sociale minimo richiesto dalla legge (indipendentemente dal fatto che, in tali ipotesi, l'assemblea deliberi prima una riduzione poi un aumento del capitale sociale, ovvero solo un aumento dello stesso); (iii) deliberazioni relative a fusioni, scissioni o trasformazioni; (iv) deliberazioni di messa in liquidazione della Società ai sensi del numero 6) dell'articolo 2484 del codice civile; (v) distribuzione di riserve; (vi) decisioni in ordine alla nomina o revoca della società di revisione.

Articolo 19. Remunerazione

- 19.1 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa, nonché un gettone di presenza ovvero prevedere che la remunerazione sia costituita in tutto o in parte dalla partecipazione agli utili ovvero dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di nuova emissione ai sensi dell'articolo 2389, comma 2, del Codice Civile. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale. L'assemblea ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 20. Collegio Sindacale

- 20.1 La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge.
- 20.2 I sindaci devono possedere i requisiti di legge.
- 20.3 La nomina dei membri del collegio sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci, con la procedura di seguito prevista.
- 20.4 Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengono, singolarmente o congiuntamente, un numero di Azioni pari almeno al 5% (cinque per cento) del numero complessivo di Azioni in cui è suddiviso il capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista. Ciascun socio nonché (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti a uno stesso patto parasociale, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare applicabile alle società con azioni negoziate in un mercato regolamentato, può presentare o concorrere a presentare insieme ad altri soci, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, una sola lista di candidati.
- 20.5 Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima, o unica, convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci.
- 20.6 Ai fini di quanto precede ogni lista presentata dai soci, deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione del numero di Azioni complessivamente detenute, comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge.
- 20.7 Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
- 20.8 La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.
- 20.9 All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- (a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) sindaci effettivi ed 1 (uno) sindaco supplente;
 - (b) dalla 2° (seconda) lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 (uno) sindaco effettivo ed 1 (uno) sindaco supplente.
- 20.10 Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari al 5% (cinque per cento) dei voti spettanti a tutte le Azioni ordinarie in circolazione al momento dell'assemblea..
- 20.11 Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.
- 20.12 La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera (a) dell'Articolo 20.9 che precede.
- 20.13 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 del Codice Civile e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i 2 (due) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.
- 20.14 In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il collegio sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.
- 20.15 In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del collegio sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. In ipotesi di sostituzione del presidente del collegio sindacale, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del collegio sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea a maggioranza assoluta.
- 20.16 Il collegio sindacale si riunisce su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.
- 20.17 Le riunioni del collegio sindacale possono essere tenute con intervenuti dislocati in più

luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che: (i) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza e di constatare e proclamare i risultati della votazione; (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documentazione. Verificandosi tali presupposti, la riunione del collegio sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente, dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale.

Articolo 21. Revisione legale dei conti

- 21.1 La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un soggetto avente i requisiti previsti dalla normativa vigente.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Articolo 22. Operazioni con parti correlate

- 22.1 Il consiglio di amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.
- 22.2 Ai fini di quanto previsto nel presente Statuto, per la nozione di “operazioni con parti correlate”, “operazioni di maggiore rilevanza”, “comitato degli amministratori indipendenti”, “presidio equivalente”, “soci non correlati” etc. si fa espressamente riferimento alla normativa *pro tempore* vigente in materia di operazioni con parti correlate e gestione dei conflitti di interesse e alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito *internet* (la “**Procedura**”).
- 22.3 In particolare, le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'assemblea, ovvero che debbano essere da questa autorizzate ai sensi del successivo Articolo 22.4, sottoposte all'assemblea in presenza di un parere contrario del comitato degli amministratori indipendenti o dell'equivalente presidio, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato o presidio, sono deliberate con le maggioranze assembleari previste dal presente Statuto, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione e i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.
- 22.4 Anche in assenza di motivato parere favorevole espresso dal comitato costituito da amministratori indipendenti non correlati o dell'equivalente presidio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in tema di operazioni con parti correlate, il consiglio di amministrazione può porre in essere le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza

a condizione che il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea, ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 5), del Codice Civile fermi restando i *quorum* previsti al precedente Articolo 11, le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza si considerano autorizzate dall'assemblea a condizione che non vi sia il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, come definiti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e dalla Procedura. In caso di voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, le operazioni con parti correlate sono impedito solo qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno un decimo del capitale sociale con diritto di voto.

- 22.5 La Procedura adottata dalla Società può altresì prevedere, ove consentito, che in caso di urgenza, le operazioni con parti correlate possano essere concluse, nei termini e alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti e/o nella Procedura, in deroga alle procedure ordinarie ivi contemplate.

BILANCIO, UTILI, SCIoglimento, RINVIO

Articolo 23. Bilancio e utili

- 23.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
- 23.2 L'utile netto risultante dal bilancio, prelevata la quota del cinque per cento per la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, viene ripartito tra i soci secondo quanto deliberato dall'assemblea.

Articolo 24. Scioglimento e liquidazione

- 24.1 Qualora si dovesse addivenire, in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'assemblea determinerà le modalità della liquidazione, fermo restando quanto previsto nel presente Statuto, e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri.

Articolo 25. Rinvio

- 25.1 Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti in materia.

Firmato Mario Notari

REGISTRAZIONE

| | |
|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972. |
|-------------------------------------|--|

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

| | |
|-------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | In bollo: con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.). |
| <input type="checkbox"/> | In bollo: con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007. |
| <input type="checkbox"/> | In bollo: per gli usi consentiti dalla legge. |
| <input checked="" type="checkbox"/> | In carta libera: per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge. |

COPIA CONFORME

| | |
|-------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | Copia su supporto informatico: il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale. |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Copia cartacea: la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni. Milano, data apposta in calce |